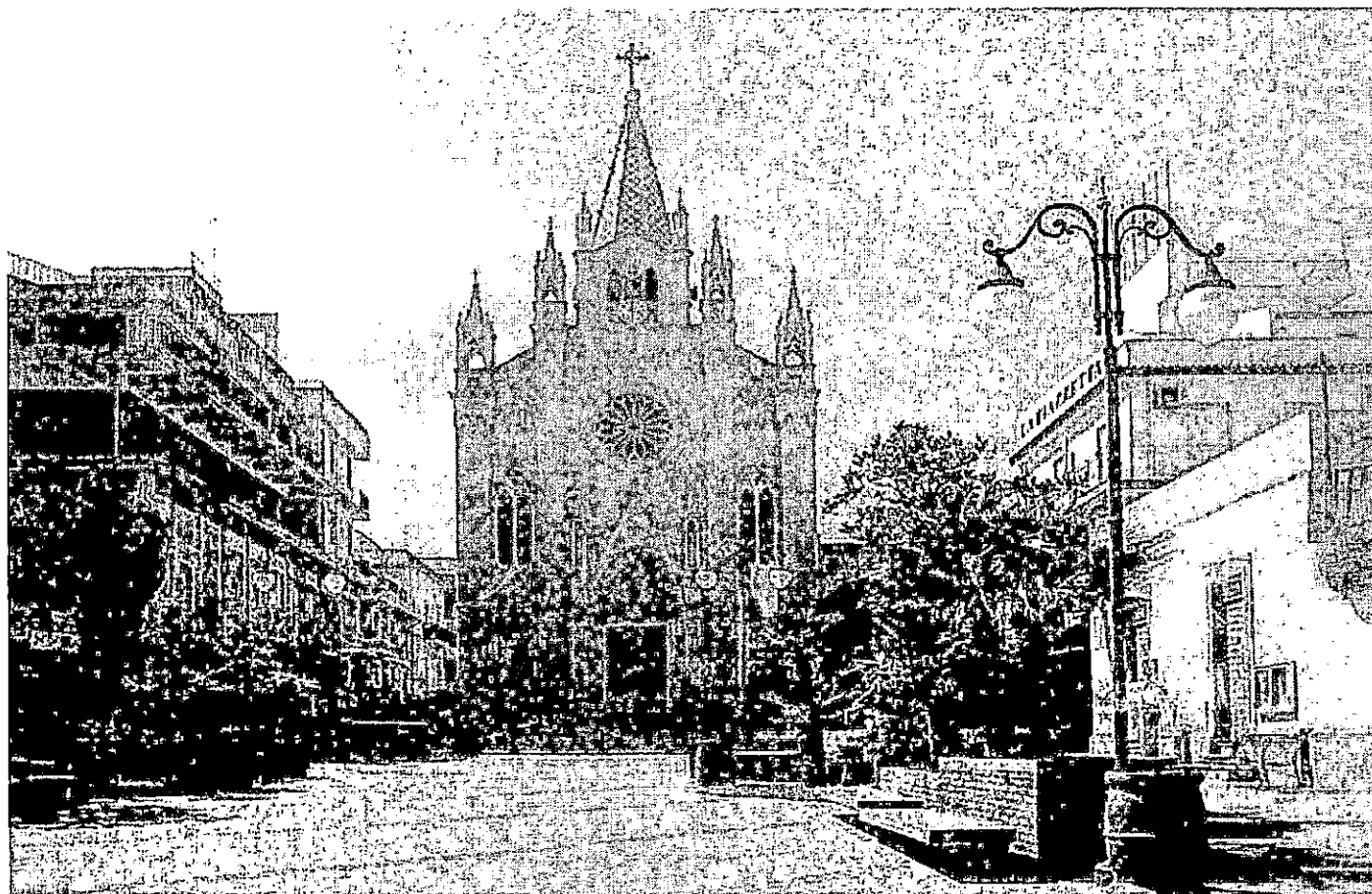


COMUNE DI FURCI SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



NOTA DI
AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE

2017-2018-2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., concernente la programmazione di bilancio , disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

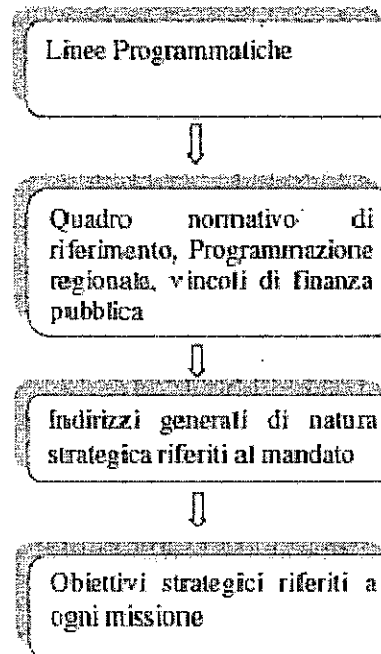
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato. Il principio prevede che nel primo anno del mandato amministrativo siano individuati per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. È indispensabile monitorare costantemente gli indirizzi generali strategici e gli obiettivi strategici. La verifica dello stato di attuazione è l'unico meccanismo operativo che consente di valutare, ogni anno, se a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, sia necessario procedere a una riformulazione degli obiettivi strategici ed, eventualmente, degli indirizzi. In tale circostanza, è indispensabile fornire adeguata motivazione delle modifiche apportate. Nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 - 2018 - 2019

ANALISI DI CONTESTO

Comune di FURCI SICULO

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.383
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			3.382
di cui:				
maschi	n.			1.630
femmine	n.			1.752
nuclei familiari	n.			1.447
comunità/convivenze	n.			0
Popolazione al 1 gennaio 2015	n.			3.386
Nati nell'anno	n.	4		
Deceduti nell'anno	n.	19		
		saldo naturale	n.	-15
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	-11		
		saldo migratorio	n.	11
Popolazione al 31-12-2015	n.			3.382
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)	n.			184
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.			216
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.			900
In età adulta (30/65 anni)	n.			1.543
In età senile (oltre 65 anni)	n.			539

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,00 %
	2012	0,00 %
	2013	0,00 %
	2014	0,00 %
	2015	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,00 %
	2012	0,00 %
	2013	0,00 %
	2014	0,00 %
	2015	0,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	10,00 %
	Diploma	45,00 %
	Lic. Media	22,00 %
	Lic. Elementare	9,00 %
	Alfabeti	7,20 %
	Analfabeti	6,80 %

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Furci Siculo fa parte dell'Area Omogenea distrettuale (L'A.O.D) ed è composto da dieci Comuni: Furci Siculo, Roccalumera, Pagliara, Mandanici, Nizza di Sicilia, Fiumedinisi, Ali, Ali Terme, Itala, Scaletta Zanclea. La suddetta aggregazione territoriale è accomunata per caratteristiche geo-morfologiche, paesaggistiche, quali la presenza di sistemi torrentizi, l'intervallività costiera, la presenza di piccoli centri urbani collinari, patrimonio storico di prezioso valore, che si affacciano sulla fascia litoranea, e inoltre la suddivisione amministrativa in strisce da monte a mare che ha strutturato l'attuale assetto insediativo, la crisi demografica frutto anche di un fenomeno a clessidra di riversamento della popolazione dalla montagna alla costa, un sistema viario articolato in arterie costituite da una unica carreggiata con una corsia di andata e una di ritorno che nei comuni costieri, assolvono alla funzione di viabilità principale, sobbarcandosi il peso sia del traffico locale che del traffico di connessione territoriale. A tali arterie statali si allacciano quelle provinciali che collegano i comuni montani formando un sistema a pettine. A completare il sistema viario vi è l'autostrada A 18 il cui casello è situato nel comune di Roccalumera e il sistema ferroviario che tocca tutti i comuni della fascia litoranea. Inoltre il territorio è legato oltre che alle condizioni storico-culturali e paesaggistiche anche da affinità di bisogni: il fenomeno di "invecchiamento" della popolazione, ovvero una maggior presenza di

persone con classi di età più elevate rispetto ai residenti a età giovanile; una perseverante contrazione dell'occupazione, una scarsa presenza di attività specifiche sul territorio fatta eccezione delle attività legate al turismo, un territorio complessivamente de-specializzato, la carenza di settori trainanti a forte ricaduta sul territorio. Dal punto di vista sociale la famiglia è ancora un punto di riferimento importante per il singolo, sebbene investita da profondi cambiamenti, la comunità locale (quartiere, paese) che precedentemente era il naturale contesto identificativo, contenitivo e protettivo dei suoi membri, va perdendo queste caratteristiche. Nello stesso tempo è anche vero che i valori di solidarietà umana e di ospitalità stanno sempre alla base della nostra cultura. Le attività ed i servizi di assistenza sono preponderanti rispetto a quelli di prevenzione e di rimozione del disagio. L'integrazione ASL- Comune (sancita da più norme nazionali e regionali) con la prevista coordinazione ed integrazione dei servizi, è rimasta disattesa. L'associazionismo è presente nel territorio dell'A.O.D., però le sue componenti agiscono in modo individualistico e scoordinato, con risultati parcellizzati e limitati rispetto a quello che potrebbe costituire un vero e proprio "capitale sociale", in grado di sostenere una comunità locale originariamente solidale con i suoi componenti. Un

limite inoltre sempre più avvertito dai Comuni è quello "finanziario". Anno dopo anno si assiste ad una riduzione degli stanziamenti statali e regionali delle leggi di settore e difficile diventa perciò per i Comuni non porre dei limiti nell'erogazione di servizi e interventi. D'altro canto non facile per i Comuni (per problemi di organici e di formazione degli operatori) è attingere ad altre fonti di finanziamento. In particolare a quelli dell'Unione Europea.

ECONOMIA INSEDIATA

Furci Siculo, Comune autonomo dal 1919, è una vivace ed accogliente cittadina turistico-balneare, che si affaccia sullo ionio tra Messina e Taormina a solo 150 metri dallo svincolo autostradale di Roccalumera (ME) .

Con decreto Assessoriale n. 33/85/X del 21/03/85 il Comune è stato individuato tra le località climatico-balneari, seguito da D.A. n. 1746 del 20 ottobre 2000 quale comune ad economia prevalentemente turistica per l'intero anno e per tutto il territorio;

Il paese, in continua espansione urbanistica soprattutto nella zona collinare, comprende le Frazioni di Artale, Grotte e Calcare ed in prossimità di queste ultime sorge un' **azienda agrituristica ed un ristorante Hotel** che occupa una superficie pari a Ha 6.03.88 , che rappresenta un raffinato connubio fra agriturismo e struttura alberghiera. La struttura, ancora in fase di espansione, comprende una spaziosa sala, una terrazza all'aperto dove si organizzano cerimonie importanti e un'ampia piscina tra il verde per chi ama prendere la tintarella lontano dalle spiagge sempre affollate durante la stagione estiva.

Sul lungomare, durante la stagione estiva insistono dei chioschi, grande fonte di richiamo.

Per quanto riguarda gli **esercizi commerciali alimentari e non** , anch'essi sono sempre più numerosi.

A monte del Paese , e precisamente in Contrada Rinazze, si trova il **Parco Suburbano** polmone verde della riviera ionica coperto in prevalenza, con piante di pino, castagni e robinie. Inaugurato nel 1997, si estende su una superficie di 10.75 Ha, è percorso da vialetti pedonali che si sviluppano per 5363 metri che permettono di fare delle lunghe passeggiate tra la natura e di sostare in delle aree da pic-nic appositamente attrezzate da gazebo in legno completi di tavoli, panche, barbecue e fontane. Apposite aree sono destinate a parcheggi ed altre attrezzate con giochi per bambini. Il parco ha concretizzato una perfetta sintesi tra turismo e natura ed è meta di numerosi visitatori.

Confinante con il Torrente Pagliara ad ovest del paese si trova la **Villa Belvedere**, inaugurata il 14 agosto 1988, è la meta ideale dei turisti domenicali e del fine settimana. La struttura è costituita da una cavea, con capienza ricettiva di circa 1000 posti a sedere, dove soprattutto in estate, si svolgono varie manifestazioni di carattere ricreativo e culturale, e da un parco detto "Furci Verde" costituito da un'area destinata ai giochi per bambini e da vialetti, circondati da alberi e aiuole, che circoscrivono delle aree attrezzate da panchine.

Di notevole importanza, tra le varie strutture presenti sul territorio è la **palestra**, unitamente al **campo di calcio e di calcetto**, al **campo da tennis e palestre private**, presenti sul territorio, sono strutture che rappresentano un punto di ritrovo per numerosi utenti, che si dedicano allo sport amatoriale e non, provenienti anche dai paesi vicini .

Tra le varie istituzioni culturali una particolare attenzione merita il **Centro Diurno**, considerato vero "centro" di animazione culturale per Furci e paesi limitrofi. Infatti risulta composto da:

- **biblioteca**, frequentata da residenti e non, dotata di una grande varietà di volumi, utili e necessari a soddisfare le molteplici esigenze dell'utenza;
 - **Il Museo del Mare e della Pesca** e delle tradizioni marinare, inaugurato il 28 agosto 1999, dove sono raccolte attrezzature ed oggetti legati alla pesca e alla vita marinara ormai in disuso, provenienti da tutta la Riviera Ionica messinese.
- Salone**, molto grande, dove si tengono seminari, corsi, convegni, mostre di pittura ed altro (circo 50 ogni anno).
- **Sportello Universitario**, sezione staccata dell'Università di Messina, importante punto di riferimento per tutto il territorio jonico in quanto centro servizi per gli studenti universitari e valido supporto alle Istituzioni, agli Enti Locali e alle Scuole.

Di particolare rilevanza artistica sono **le Chiese**. Infatti, la Chiesa della Madonna del Rosario, (patrona del paese), è senza dubbio il monumento principale di Furci. Consacrata nel 1931 e completata nel 1933, si erge sulla Piazza Sacro Cuore ed è sempre stata considerata centro nevralgico della vita religiosa e sociale del paese. Prima della sua costruzione i riti religiosi erano celebrati nella Chiesa della Madonna delle Grazie il cui culto è il più antico del paese di Furci e soprattutto il 2 luglio, giorno di festa in onore della Madonna, affluiscono numerosi fedeli furcesi e fedeli provenienti da vari centri limitrofi. La chiesa è una modesta struttura ed è collocata al centro del quartiere della Madonna delle Grazie.

Molto importante anche dal punto di vista storico è la Chiesa della Madonna della Lettera. Sorge come cappella privata annessa all'antico palazzo signorile appartenuto ai Castelli-Villadicanì principi della Mola e poi passato alla famiglia Pirrone, di essa si hanno notizie già dalla metà del '700, è infatti l'edificio più antico del paese.

Un'altra struttura nuova, aperta nell'anno 2008, è l'**OASI S. ANTONIO**. Un immenso stabile che sorge a monte del centro abitato. La struttura di accoglienza potrà contare su 39 alloggi che possono ospitare fino a 69 persone e sorge su un terreno di 1400 metri quadrati. Sono stati previsti una grande sala da pranzo, una sala per le riunioni, conversazioni e giochi; un bar, un ambulatorio, uffici amministrativi e l'alloggio per il custode. Nel piano cantinato sorgono il laboratorio, gli spogliatoi per il personale e la lavanderia.

Tra le altre **strutture** presenti sul territorio di notevole importanza, si possono elencare:

Centro Emodialisi "Padre Pio" aperto tutto l'anno, che dispone di n. 12 posti rene.

Centro benessere, molto frequentato, soprattutto d'estate.

Scuole: Scuole Materne Centro e frazione Grotte, strutturate per i bambini dai tre ai cinque anni, che insieme alla Scuola Elementare e Media formano l'**Istituto Comprensivo di Furci Siculo**, nonché l'**Asilo Nido Comunale**.

Tra le scuole Superiori: l'**Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato**, e l'**Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri**, di recente ampliato con nuovi locali e attrezzature tecniche computerizzate all'avanguardia.

Un'altra zona di notevole rilevanza è **la zona artigianale**, formata da capannoni artigianale e aree artigianali, costruite e da costruire, assegnate ad artigiani del loco e provenienti da paesi limitrofi. Al processo produttivo fortemente in espansione, si accompagna anche una notevole offerta di lavoro per gli operai del territorio.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		1.785,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	1,20
* Provinciali	Km.	15,00
* Comunali	Km.	800,00
* Vicinali	Km.	25,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	D.D.G. N.801 DEL 19/072004
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐ No ☒	
* Artiginali	Si ☒ No ☐	
* Commerciali	Si ☐ No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si ☐ No ☒	
AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	1	C.1	18	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	21	5	C.5	10	10
B.1	12	1	D.1	7	4
B.2	3	3	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	3	3
B.6	0	0	D.6	3	3
B.7	4	4	Dirigente	0	0
TOTALE	42	15	TOTALE	44	24

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	39
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	16	6	A	0	0
B	6	4	B	3	1
C	4	2	C	7	4
D	4	4	D	4	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	1	B	0	0
C	5	2	C	1	1
D	1	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	6	0	A	22	6
B	7	3	B	20	9
C	12	3	C	29	12
D	5	5	D	15	12
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	86	39

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	16	6	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	6	4	4° Esecutore	3	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	4	2	6° Istruttore	7	4
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	4	2
8° Funzionario	3	3	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	4	1	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	5	2	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	1	0	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	6	0	3° Operatore	22	6
4° Esecutore	6	2	4° Esecutore	19	8
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	12	3	6° Istruttore	29	12
7° Istruttore direttivo	5	5	7° Istruttore direttivo	12	9
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	3	3
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	86	39

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Dipendenti:

AREA AMMINISTRATIVA ED ISTITUZIONALE - Dott.ssa Interdonato Antonietta

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - Rag. Ferrara Isabella

AREA TECNICA - Arch. Crisafulli Claudio

SETTORE AVVOCATURA COMUNALE - Avv. Briguglio Pietro

Il Segretario comunale presta il suo servizio in convenzione con il comune di Scaletta Zanclea.

Ad oggi l'organizzazione degli uffici e dei servizi è disciplinata dal regolamento approvato con delibera di Giunta N. 312 del 12/12/2012.

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2016		Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019			
Asili nido	n.	1	posti n.	1	1				1				1			
Scuole materne	n.	2	posti n.	2	2				2				2			
Scuole elementari	n.	1	posti n.	1	1				1				1			
Scuole medie	n.	1	posti n.	0	0				0				0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0	n.				0				n.			
Rete fognaria in Km																
- bianca				0,00	0,00				0,00				0,00			
- nera				0,00	0,00				0,00				0,00			
- mista				0,00	0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				0,00	0,00				0,00				0,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	n.	2	n.				2				n.			
Punti luce illuminazione pubblica	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.				0,00				hq.			
Rete gas in Km	n.	0	n.	0	n.				0				n.			
Raccolta rifiuti in quintali				0,00	0,00				0,00				0,00			
- civile				0,00	0,00				0,00				0,00			
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	3	n.	3	n.				3				n.			
Veicoli	n.	2	n.	2	n.				2				n.			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	0	n.	0	n.				0				n.			
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
UNIONE DEI COMUNI " DELLE VALLI JONICHE DEI PELORITANI" (Antillo, Casalvecchio Siculo, Forza D'Agro', Furci Siculo, Limina, Mandanici, Pagliara, Roccafrutta, Roccalumera, Sant'Alessio Siculo e Savoca)	nr.	1	1	1	1	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	0	0	0	0	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
consorzi	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

Societa' ed organismi gestionali	%
TAORMINA -PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL	1,380
DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. ARL	0,011
PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE	1,010
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A	0,690
ATO ME4 SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	3,882

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
TAORMINA -PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL		1,380	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA SULLA BASE DI UN ACCORDO TRA PPAA		0,00	0,00	0,00	0,00
DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. ARL		0,011	SERVIZI DI COMMITTENZA		0,00	0,00	0,00	0,00
PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE		1,010	SERVIZI DI COMMITTENZA		0,00	0,00	0,00	0,00
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A		0,690	SERVIZI DI COMMITTENZA		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO ME4 SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE		3,882	ATTIVITA' DI RACCOLTA , TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI , RECUPERO MATERIALI		0,00	0,00	0,00	0,00

SOCIETA' PARTECIPATE

Rilevato che per effetto dell'art.24 del T.U.S.P. ,il comune con delibera consiliare n.36 del 25/09/2017 ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso detenute, direttamente o indirettamente, alla data del 23 settembre 2016, considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il comune non possieda alcuna partecipazione, che dall'esito della ricognizione straordinaria sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni delle società , alle quali è stata affidata la realizzazione di servizi di interesse generale necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

GLI INVESTIMENTI

ELENCO OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2017/2019

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare , identificare e quantificare gli interventi .

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere
- La stima dei fabbisogni.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n.50 /2016 e secondo gli schemi tipo di cui al decreto dell'assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012.

Tale programma, contenente anche l'elenco annuale 2017, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 25 maggio 2017 che di seguito si allega.

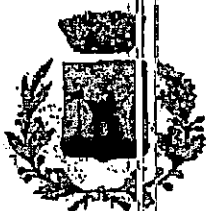
6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	RISPRISTINO STATICO DELLA STRUTTURA ESISTENTE IN LEGNO LAMELLARE RELATIVA ALLA COPERTURA DELLA PALESTRA SITA NEL COMUNE DI FURCI SICULO	2011	120.000,00	0,00	120.000,00	CC.DD.PP.
2	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIATTIVAZIONE DELLA VIA PORTELLA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE, IL CIMITERO COMUNALE ED IL CENTRO ABITATO	2010	226.000,00	0,00	226.000,00	CASSA DD.PP.
3	COMPLETAMENTO E CONSOLIDAMENTO E RIATTIVAZIONE DELLA VIA PORTELLA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE GROTTI, IL CIMITERO COMUNALE ED IL CENTRO ABITATO	0	2.060.000,00	0,00	2.060.000,00	
4	COMPLETAMENTO E MESSA IN SIUREZZA MEDIANTE RACCOLTA ACQUE PIOVANE PER L'ELIMINAZIONE DELLE CAUSE CHE PROVOCANO IL FENOMENO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	0	2.680.000,00	0,00	2.680.000,00	
5	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA ADIBIRE A SALONE ESPOSITIVO DELLE ATTREZZATURE MARINARE E RELATIVE DOCUMENTAZIONI	0	530.000,00	0,00	530.000,00	
6	SISTEMAZIONE IDRAULICA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DEL MURO D'ARGINE PER LA DIFESA SPONDALE IN PROSECUZIONE DI QUELLA ESISTENTE DEL TORRENTE SAVOCA LATO SINISTRO CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DALLE FRAZIONI GROTTI E CALCARE	0	2.160.000,00	0,00	2.160.000,00	
7	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO STABILE FRA IL LUNGOMARE DI FURCI SICULO E ROCCALUMERA	0	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	
8	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE 2 STRALCIO FUNZIONALE	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	
9	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO RURALE DI ARTALE	2011	250.000,00	0,00	250.000,00	ASSESSORATO REGIONALE
10	RIVITALIZZAZIONE DEL PARCO SUBURBANO DI CONTRADA RENAZZE	0	500.000,00	0,00	500.000,00	
11	PROGETTO RECUPERO SPAZI DEGRADATI DEL RIONE MADONNA DELLE GRAZIE DA DESTINARE A CENTRO DI AGGREGAZIONE ED AREE ATTREZZATE	0	500.000,00	0,00	500.000,00	
12	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO DI SITI DI ELEVATO PREGIO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO	0	200.000,00	0,00	200.000,00	

13	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DALLE FRAZIONI , GROTT E CALCARE, CENTRO URBANO ALLA S.S. 114	0	3.230.000,00	0,00	3.230.000,00
14	LAVORI URGENTI DI BONIFICA DEL BACINO DEL TORRENTE FONDACALISI E RELATIVA ARGINAURA A DIFESA DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE CALCARE	0	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
15	PROJECT FINANCING PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMPRESA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMEN	0	3.625.000,00	0,00	3.625.000,00
16	PROJECT FINANCING LAVORI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DELLA POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 215,85 KWP DA REALIZZARSI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI.	0	1.602.000,00	0,00	1.602.000,00
17	MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELL'INVOLUCRO E DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE DI FURCI SICULO	0	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
18	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO NELLA FRAZIONE ARTALE	0	1.345.000,00	0,00	1.345.000,00
19	PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURA CENTRO DIURNO PER FINALIZZARLO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ED ATTIVIT CHE COINVOLGANO PIU' TARGHET DELLA COMUNIT LOCALE.	0	856.000,00	0,00	856.000,00
20	REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO STRUTTURE INERENTI SERVIZI ED ATTIVITA' SOCIALI E SOCIOASSISTENZIALI IN COERENZA ALLA NORMATIVA 328/2000	0	306.000,00	0,00	306.000,00
21	MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELLA CAVEA COMUNALE	0	220.000,00	0,00	220.000,00
22	INTERVENTO SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE AGLI ALLOGGI POPOLARI DEL RIONE MADONNA DELLE GRAZIE	0	900.000,00	0,00	900.000,00
23	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE DELLA VIA LUNGOMARE	0	302.000,00	0,00	302.000,00
24	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO SUB-URBANO PINETA RENAZZE DANNEGGIATO DA EENTI CALAMITOSI	0	156.000,00	0,00	156.000,00
25	RIFACIMENTO RETE FOGNANTE NELA VIA LUNGOMARE	0	815.000,00	0,00	815.000,00
26	RIQUALIFICAZIONE ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO PALESTRA COMUNALE	0	400.000,00	0,00	400.000,00
27	COMPLETAMENTO ASSE VIARIO DI CIRCUITAZIONE DEL CENTRO ABITATO	0	2.320.000,00	0,00	2.320.000,00

28	COMPLETAMENTO STRUTTURA A DIFESA DAI MAROSI PER LA PROTEZIONE DEL LITORALE E DELL'ABITATO	0	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
29	PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE VIE DEL CENTRO URBANO	0	300.000,00	0,00	300.000,00
30	LAVORI PER IL MANTENIMENTO DELL'USO AGRO-FORESTALE DEL TERRITORIO, LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DESERTIFICAZIONE DEL COMUNE DI FURCI SICULO.	0	900.000,00	0,00	900.000,00
31	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI UN'AREA PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL PARCO URBANO FURCI VERDE PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE DELL'AREA STESSA AI FINI TURISTICI	0	119.000,00	0,00	119.000,00
32	REALIZZAZIONE DI 18 ALLOGGI POPOLARI E ANNESSE OPERE DI URBANIZZAZIONE	0	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
33	RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO ESTERNO	0	800.000,00	0,00	800.000,00
34	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DI VIA DEI CIPRESSI E VIA C.BATTISTI.	0	1.773.000,00	0,00	1.773.000,00
35	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DIURNO, ASSISTENZA, INCONTRO PER MINORI, INABILI ED ANZIANI	0	250.000,00	0,00	250.000,00
36	RECUPERO QUARTIERE ZORRO PER LA URELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E STORICO CULTURALE DEL MONDO RURALE, CON FINALITA' COLLETTIVE TURISTICO CULTURALI E DI SERVIZIO, IN UN'OTTICA DI SVILUPPO DI UN'IMMAGINE GRADEVOLE DELLE ZONE RURALI	0	500.000,00	0,00	500.000,00
37	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DELLE FRAZIONI DI ARTALE E CALCARE	0	980.000,00	0,00	980.000,00
38	CENTRO DI INFORMAZIONE TURISTICA AD ARTALE COME PORTA DI ACCESSO ALLA RISERVA	0	350.000,00	0,00	350.000,00
39	REALIZZAZIONE DI UNA VIA DI FUGA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' ESISTENTE DI IA C.BATTISTI E DI COLLEGAMENTO TRA IL COMPLESSO CASE POPOLARI E LA ZONA ARTIGIANALE E COMMERCIALE	0	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00
40	REALIZZAZIONE PIANO COMMERCIALE-RESIDENZIALE DI CUI ALLA PRESCRIZIONE ESECUTIVA PEI DEL PRG.	0	11.800.000,00	0,00	11.800.000,00
41	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DI GROTTA	0	460.000,00	0,00	460.000,00
42	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL CENTRO E DELLE FRAZIONI	0	4.257.000,00	0,00	4.257.000,00

43 PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL CENTRO E DELLE FRAZIONI I STRALCIO	0	1.260.000,00	0,00	1.260.000,00
44 REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SITI IN CONTRADA DISI	0	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
45 RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE L.PAPANDREA	0	1.379.000,00	0,00	1.379.000,00
46 MECCANIZZAZIONE DEI PERCORSI VERTICALI NEL CIMITERO COMUNALE	0	598.000,00	0,00	598.000,00
47 RISTRUTTURAZIONE DELLA PIAZZA DI GROTTI E DEI SOTTOSTANTI LOCALI	0	237.000,00	0,00	237.000,00
48 RICOSTRUZIONE TRATTI DI RETE FOGNANTE NEL CENTRO URBANO E NELLE FRAZIONI	0	1.044.000,00	0,00	1.044.000,00
49 REALIZZAZIONE DI UN'AREA DESTINATA A VERDE ATTREZZATO ANNESSA ALLA CHIESA MADONNA SS.LOURDES NELLA FRAZIONE GROTTI.	0	487.000,00	0,00	487.000,00
50 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEGLI ALLOGGI POPOLARI	0	1.462.000,00	0,00	1.462.000,00
51 SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE DEL TORRENTE S.FILIPPO C.DA MELLIA ARTALE FOSSA VICCHIURI TORRENTE FORNACE	0	1.608.000,00	0,00	1.608.000,00
52 LAVORI DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO DEL BACINO IONICO-PELORITANO	0	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00
53 REALIZZAZIONE DI UN POLO SPORTIVO IN CONTRADA PIZZO PAULELLO	0	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
54 LAVORI DI AMPLIAMENTO AMMODERNAMENTO ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE DI COLLEGAMENTO CON IL PARCO-SUB URBANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' D'ACCESSO ALLO STESSO E PER LA SUA VALORIZZAZIONE TURISTICA.	0	2.916.000,00	0,00	2.916.000,00
55 PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA FUNZIONALE E INTEGRATA	0	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
56 PUNTO SBARCO E APPRODO PESCATORI	0	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
57 COLLEGAMENTO FUNZIONALE TRA LA FRAZIONE GROTTI E IL PARCO SUB-URBANO	0	150.000,00	0,00	150.000,00
58 REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA C.DA S.MARINA E LA ZONA INDUSTRIALE.	0	150.000,00	0,00	150.000,00



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. N. 26

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 19,00 e seguenti nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	DI BELLA GIANLUCA - PRESIDENTE	*	
2	UCCHINO ROSARIA BARBARA	*	
3	CURCURUTO GIOVANNI	*	
4	SANDRA RALUCA	*	
5	SETTIMO SANTI	*	
6	CASABLANCA MARTINA		*
7	FERRARA ROSARIO	*	
8	RALLI CONCETTO		*
9	PISTONE AGATINO FRANCESCO	*	
10	GARUFI ANGELO SALVATORE	*	
11	RIGANO FRANCESCO	*	
12	COCUCCIO CHIARA	*	
13	VITA SARAH PAOLA	*	
14	TRIMARCHI PIETRO	*	
15	MOSCHELLA FRANCESCO	*	

Assegnati	n. 15
In carica	n. 15

Presenti	n. 13
Assenti	n. 02

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **DOTT. DI BELLA Gianluca** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco Dott. Sebastiano Foti**, il **Vice Sindaco Maria Vera Scarcella** e l'**Assessore Corrado Attenante**.

Sono nominati scrutatori i Signori: //

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Di Bella Gianluca dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2017/2019"*.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Non avendo nessun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 13 - VOTI FAVOREVOLI N. 13 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

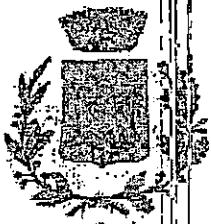
RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2017/2019"*.



COMUNE DI FURCI SICULO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 09.05.17

L'Amministrazione

Area Tecnica – I° Servizio
e-mail: areatecnicafurci@virgilio.it

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2017/2019.

Premesso:

CHE con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL.PP. individuando procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come sostituito dall'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.

CHE con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", è stato abrogato il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

CHE con circolare prot. n. 86313/DRT del 4/5/2016 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – esplicita che sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D.lgs n. 50/2016, dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso.

CHE l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/05/2016 pubblicata nella G.U.R.S. n. 22 del 24-5-2016 è stato recepito il D. Lgs n. 50/2016;

CHE le disposizioni per la formazione del Programma Triennale dei lavori pubblici sono dettate dall'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs n. 50/2016, che così recita:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

CHE il comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 recita:

3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

CHE ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 – comma 8° - della L.R. n. 12/2011 e dell'art. 8 – commi 5° e 6° - del D.P. Regionale n. 13/2012 nei Comuni il periodo di affissione all'albo pretorio telematico dei programmi triennali e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi ed, in tale periodo, possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma triennale e l'elenco annuale è approvato dal consiglio comunale che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute;

CONSIDERATO CHE:

- È stato predisposto il programma triennale 2017-2019 e l'elenco annuale 2017 secondo le direttive dell'Amministrazione;
- Il programma triennale è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti dai documenti di programmazione finanziaria con riguardo anche ai prevedibili finanziamenti;
- La programmazione triennale 2017-2019 e l'elenco annuale 2017 sono stati elaborati compilando le schede, così come previsto dal succitato Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture e la mobilità;
- Nella redazione dello schema di programma triennale è stato previsto un ordine di priorità per ciascuna categoria di lavoro, nonché un ulteriore ordine di priorità per ciascuna tipologia di intervento all'interno di ogni categoria;
- il programma triennale OO.PP. relativo al triennio 2017-2019 è stato adottato con delibera di G.C. n. 94 del 30/03/2017, pubblicata all'Albo Pretorio on-line per trenta giorni consecutivi;
- detto programma triennale OO.PP. è stato reso pubblico mediante avviso nel sito istituzionale dell'Ente dal 04/04/2017 al 04/05/2017 presso l'Albo Pretorio informatico con il n.352;

VISTA la L.R. n. 12/2011;

VISTO il D.P. regionale n. 13/2012

VISTO il Decreto Assessoriale regionale delle infrastrutture e la mobilità del 10/08/2012;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

Vista la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture prot. n. 86313/DRT del 4/5/2016;

Visto l'art. 24 della L.R. n. 8/2016;

VISTO lo Statuto Comunale;

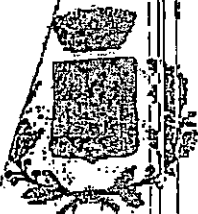
VISTO l'O.E.C.L. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE che il Consiglio Comunale deliberi

1. DI APPROVARE il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 contenente anche l'elenco annuale per l'anno 2017, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Il Proponente





COMUNE DI FURCI SICULO
PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA TECNICA

I SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17..... DEL 09.05.17

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2017/2019.

Al sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:
.....Favorevole.....

Li09/05/2017.....

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Al sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

.....Favorevole.....

Li 18/05/17.....

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Al sensi dell'art 55, comma 5, della L. della L. 08 giugno 1990 n. 142, recepita in Sicilia dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, come modificata con la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 si attesta la copertura della spesa nell'esercizio finanziario anno

Capitolo Comp/Re. imp. n.€

Capitolo Comp/Res. imp.n.€

Capitolo Comp/Res. imp.n.€

Capitolo Comp/Res. imp.n.€

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

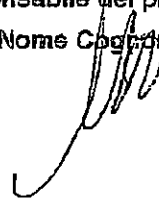
**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
COMUNE DI FURCI SICULO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	170.000,00	23.200.000,00	0,00	23.370.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.055.000,00	632.000,00	0,00	2.687.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	5.357.984,54	0,00	0,00	5.357.984,54
Trasferimento di immobili (art.53 commi 6-7 d lgs n.163/2006)	0,30	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	95.080,00	0,00	0,00	95.080,00
Altro	73.027.291,37	3.710.109,51	2.192.216,01	78.929.516,89
TOTALI	80.705.365,91	27.542.109,51	2.192.216,01	110.439.691,43

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1, del DPR n°207/2010, riferito al primo anno	€0,00
---	-------

Il responsabile del programma
(Nome Cognome)



(1) Compresa la cessione di immobili

**Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
COMUNE DI FURCI SICULO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione categoria	Descrizione intervento	Priorità (6)	Stima dei costi del programma				Cess. imm. (6)	Apporto capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.							I anno	II anno	III anno	Totale		Importo	Modalità (7)
1		019	083	027		01	A0101	STRADALI	Raccolta acque piovane su via Portella	1	256.000,00			256.000,00	N	0,00	
2		019	083	027		04	A0205	DIFESA DEL SUOLO	Lavori di consolidamento e riattivazione della via Portella per il collegamento tra la frazione Grotte, il cimitero comunale ed il centro abitato	1	328.000,00			328.000,00	N	0,00	
3		019	083	027		09	A0509	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Progetto ampliamento del cimitero comunale 1 ^a Stralcio	1	648.000,00			648.000,00	N	0,00	
4		019	083	027		01	A0101	STRADALI	Realizzazione pista carrabile di collegamento tra via Spinetti e contrada Sparagonà	1	82.000,00			82.000,00	N	0,00	
5		019	083	027		08	A0205	DIFESA DEL SUOLO	Completamento dei lavori di consolidamento e sistemazione idraulica della strada di collegamento dalle frazioni Grotte e Calcare e Centro urbano alla S.S. 114.	1	4.052.849,63			4.052.849,63	N	0,00	
6		019	083	027		01	A0205	DIFESA DEL SUOLO	Lavori urgenti di bonifica del bacino del torrente Fondacatani e relativa arginatura a difesa del centro abitato della frazione Calcare	1	1.499.500,00			1.499.500,00	N	0,00	

7	019	083	027	04	A0306	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro e degli impianti della scuola Media comunale di Furci Siculo	1	2.000.000,00		2.000.000,00	N	0,00
8	019	083	027	01	A0205	DIFESA DEL SUOLO	Lavori di consolidamento Centro abitato nella frazione Artale	1	1.345.000,00		1.345.000,00	N	0,00
9	019	083	027	06	A0104	MARITTIME, LACUALI E FLUVIALI	Completamento struttura a difesa dai marosi per la protezione del litorale e dell'abitato	1	1.100.000,00		1.100.000,00	N	0,00
10	019	083	027	01	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	Lavori urgenti di realizzazione collettore acque bianche a difesa dell'asse abitato di via Cesare Battisti interessato da fenomeni di inondazione.	1	3.300.000,00		3.300.000,00	N	0,00
11	019	083	027	01	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	Riqualificazione di un'area adiacente alla via Cesare Battisti con area attrezzata e spazi di sosta	1	1.300.000,00		1.300.000,00	N	0,00
12	019	083	027	04	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Ristrutturazione ed adeguamento energetico del complesso scolastico sito in via dei Cipressi	1	500.000,00		500.000,00	N	0,00
13	019	083	027	07	A0316	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA	Progetto per la revisione e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione comunale al fine di ridurre i consumi energetici	1	4.757.558,08		4.757.558,08	N	0,00
14	019	083	027	03	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	Riqualificazione urbana delle vie del Centro abitato	1	500.000,00		500.000,00	N	0,00
							Lavori di						

15		019	083	027		01	A0101	STRADALI	realizzazione rotatoria all'incrocio tra S.S.114, Via Spinelli e collegamento via Lungomare	1	170.000,00			170.000,00	N	0,00	
16		019	083	027		09	A0533	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	Adeguamento strutturale e sopraelevazione della casa comunale con miglioramento dell'efficienza energetica ed abbattimenti barriere architettoniche	1	1.100.000,00			1.100.000,00	N	0,00	
17		019	083	027		04	A0215	RISORSE IDRICHE	Ristrutturazione acquedotto esterno	1	800.000,00			800.000,00	N	0,00	
18		019	083	027		01	A0399	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	Lavori di realizzazione e gestione della rete di trasporto e distribuzione del gas Metano nel territorio del Bacino denominato "Sicilia - Jonico - Peloritano"	1	8.461.948,20			8.461.948,20	N	3.755.984,54	02
19		019	083	027		04	A0512	SPORT E SPETTACOLO	Lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'impianto sportivo comunale	1	154.500,00			154.500,00	N	0,00	
20		019	083	027		04	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Rifacimento rete fognante nella via Lungomare	1	815.000,00			815.000,00	N	0,00	
21		019	083	027		09	A0509	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Progetto di ampliamento del cimitero comunale	1	648.000,00	632.000,00		1.280.000,00	N	0,00	
22		019	083	027		01	A0101	STRADALI	Realizzazione parcheggio antistante Polo Scolastico	1	1.150.000,00			1.150.000,00	N	0,00	
23		019	083	027		04	A0535	IGIENICO SANITARIO	Ricostruzione tratti di rete fognante nel Centro urbano e nelle frazioni	1	1.044.000,00			1.044.000,00	N	0,00	
24		019	083	027		01	A0101	STRADALI	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria degli alloggi popolari	1	1.462.000,00			1.462.000,00	N	0,00	

25		019	083	027	01	A0306	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	Project financing lavori di installazione di impianti fotovoltaici della potenza nominale complessiva di 215,65 kWp da realizzarsi presso gli edifici comunali	1	1.602.000,00			1.602.000,00	N	1.602.000,00	01
26		019	083	027	09	A0101	STRADALI	Lavori di ampliamento, ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza della strada provinciale di collegamento con il parco suburbano per il miglioramento della viabilità d'accesso allo stesso e per la sua valorizzazione turistica.	1	2.916.000,00			2.916.000,00	N	0,00	
27		019	083	027	01	A0101	STRADALI	Realizzazione di una strada di collegamento tra la Contrada S. Marina e la zona Industriale	1	150.000,00			150.000,00	N	0,00	
28		019	083	027	09	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola materna di Grotte	1		1.460.109,51		1.460.109,51	N	0,00	
29		019	083	027	08	A0101	STRADALI	Lavori di attivazione strada di collegamento tra la via Portella e la via C. Battisti	1	175.000,00			175.000,00	N	0,00	
30		019	083	027	04	A0512	SPORT E SPETTACOLO	Riqualificazione, adeguamento e completamento palestra comunale	1	400.000,00			400.000,00	N	0,00	
31		019	083	027	01	A0509	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Opere di urbanizzazione a servizio degli alloggi popolari di via dei Cipressi e via C. Battisti	1	1.773.000,00			1.773.000,00	N	0,00	
								Lavori per il mantenimento dell'uso agro-forestale del								

32	019	083	027	03	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	territorio, la prevenzione degli incendi, la prevenzione dei fenomeni di desertificazione del Comune di Furci Siculo	1	900.000,00		900.000,00	N	0,00
33	019	083	027	01	A0101	STRADALI	Realizzazione di una via di fuga, messa in sicurezza della viabilità esistente di via Cesare Battisti e di collegamento fra il complesso case popolari e la zona Artigianale e Commerciale	1	2.200.000,00		2.200.000,00	N	0,00
34	019	083	027	01	A0101	STRADALI	Realizzazione di collegamento stabile fra il lungomare di Furci Siculo e Roccalumera	1	2.500.000,00		2.500.000,00	N	0,00
35	019	083	027	01	A0510	EDILIZIA ABITATIVA	Realizzazione 18 alloggi popolari e annesso opere di urbanizzazione	1	1.200.000,00		1.200.000,00	N	0,00
36	019	083	027	01	A0440	ANNONA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO	Realizzazione Piano Commerciale-Residenziale di cui alla Prescrizione Esecutiva "Pe1" del PRG	1	11.800.000,00		11.800.000,00	N	0,00
37	019	083	027	08	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	Completamento e messa in sicurezza mediante raccolta acque piovane per l'eliminazione delle cause che provocano il fenomeno del dissesto idrogeologico a protezione del centro abitato e valorizzazione del patrimonio edilizio	1	2.680.000,00		2.680.000,00	N	0,00
38	019	083	027	08	A0399	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE	Progetto per la costruzione di infrastrutture di illuminazione pubblica per la	1	4.257.000,00		4.257.000,00	N	0,00

								Calcare alle contrade Fornace e S. Marina.								
45		019	083	027	04	A0512	SPORT E SPETTACOLO	Riqualificazione del campo di calcio comunale "Luigi Papandrea"	1	1.379.000,00			1.379.000,00	N	0,00	
46		019	083	027	01	A0537	TURISTICO	Centro di informazione turistica ad Artale come porta di accesso alla riserva	1	350.000,00			350.000,00	N	0,00	
47		019	083	027	03	A0509	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Riqualificazione funzionale degli spazi pubblici delle frazioni di Artale e Calcare	1	980.000,00			980.000,00	N	0,00	
48		010	083	027	03	A0509	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Recupero del quartiere Zorro per la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico culturali e di servizio, in un'ottica di sviluppo di un'immagine gradevole delle zone rurali	1	500.000,00			500.000,00	N	0,00	
49		019	083	027	01	A0512	SPORT E SPETTACOLO	Realizzazione impianti sportivi sili in Contrada Disi	1	2.500.000,00			2.500.000,00	N	0,00	
50		019	083	027	01	A0101	STRADALI	Realizzazione via di fuga in contrada Santa Marina, comune furci Siculo Provincia di Messina	1			1.382.223,75	1.382.223,75	N	0,00	
51		019	083	027	03	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	Riqualificazione urbana e funzionale di Piazza Sacro Cuore e zone adiacenti	1			809.992,26	809.992,26	N	0,00	
52		019	083	027	03	A0509	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Intervento di riqualificazione della villa comunale con annessa cavea per il recupero e la valorizzazione di un'area di primario	1		750.000,00		750.000,00	N	0,00	

53	019	083	027	04	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	interesse turistico, culturale e paesaggistico. Ristrutturazione con demolizione delle strutture prefabbricate e costruzione di un corpo di fabbrica a due elev. f.t. con interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il risparmio energetico.	1	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00
TOTALE									80.705.355,91	27.642.100,51	2.192.210,01	110.439.601,43

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabelle 1 e/o 2.
(5) Vedi art.6, comma 3, della legge regionale n.12/2011, secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art.53 commi 6-7 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi tabella 3

**Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
COMUNE DI FURCI SICULO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amministrazione (1)	CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato Progettazione (5)	Tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	non ancora ottenuto		Raccolta acque piovane su via Portella		Antonio Carmelo	Casale	256.000,00	256.000,00	MIS	S	N	1	PD	3°/2016	4°/2017
	non ancora ottenuto		Lavori di consolidamento e riattivazione della via Portella per il collegamento tra la frazione Grotte, il cimitero comunale ed il centro abitato		Antonio Carmelo	Casale	328.000,00	328.000,00	COP	N	N	1	PE	2°/2017	3°/2018
	non ancora ottenuto	non ancora ottenuto	Progetto ampliamento del cimitero comunale 1° Stralcio		Antonio Carmelo	Casale	648.000,00	648.000,00	MIS	N	N	1	PE	3°/2017	3°/2018
TOTALE							1.232.000,00	1.232.000,00							

Il responsabile del programma
(Nome Cognome)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + Anno + n.progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5
 (4) Vedi art.6, comma 3, della legge regionale n.12/2011, secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità)
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera con la tabella 4

Il Presidente
F.to Proff. Gianluca Di Bella

Il Consigliere Anziano
F.to Prof.ssa Rosaria B. Uchino

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 01/06/2017

Il Segretario Comunale



Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ☐è..... pubblicata all'Albo Pretorio on -oline il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.l.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ al Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva li _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/ 91.

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li, _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente incaricato

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.133.437,44	1.841.112,33	1.903.031,43	2.251.252,97	2.200.666,96	2.150.666,96	18,298
Contributi e trasferimenti correnti	1.816.498,51	1.875.723,71	2.261.086,24	2.248.522,36	2.271.314,55	2.272.156,55	- 0,555
Extratributarie	549.442,82	529.877,27	701.334,28	787.839,62	728.334,28	728.334,28	12,334
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.499.378,77	4.246.713,31	4.865.451,95	5.287.614,95	5.200.315,79	5.151.157,79	8,676
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	135.127,30	25.705,22	0,00	0,00	- 80,977
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.499.378,77	4.246.713,31	5.000.579,25	5.313.320,17	5.200.315,79	5.151.157,79	6,254
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	858.206,80	286.695,44	7.773.395,33	7.832.622,34	7.832.622,34	7.832.622,34	0,761
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	835.700,00	256.000,00	0,00	19.987,60	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	84.452,71	144.870,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.693.906,80	627.148,15	7.918.266,32	7.852.609,94	7.832.622,34	7.832.622,34	- 0,829
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.866.079,02	9.488.111,28	18.918.845,57	19.165.930,11	19.032.938,13	18.983.780,13	1,306

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.615.117,59	1.601.774,44	3.636.068,26	3.676.576,42	1,114
Contributi e trasferimenti correnti	1.805.930,73	1.918.337,10	3.625.202,20	3.599.862,67	- 0,698
Extratributarie	457.304,35	429.471,28	1.572.912,91	1.601.121,83	1,793
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.878.352,67	3.949.582,82	8.834.183,37	8.877.560,92	0,491
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.878.352,67	3.949.582,82	8.834.183,37	8.877.560,92	0,491
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	344.439,14	644.566,18	8.264.071,73	8.229.348,08	- 0,420
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	946.899,59	20.156,00	737.855,37	371.035,41	- 49,714
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.291.338,73	664.722,18	9.001.927,10	8.600.383,49	- 4,460
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.842.484,85	9.228.554,82	23.836.110,47	23.477.944,41	- 1,502

TIT. 1° ENTRATE TRIBUTARIE:

Le azioni programmatiche dell'amministrazione non hanno previsto l'incremento della pressione tributaria, ma il suo mantenimento agli attuali livelli.

Per l'anno 2016 la legge di stabilità ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni di incremento di aliquote e tariffe, fatta eccezione per le tariffe TARI ed i canoni di natura patrimoniale, rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015.

Per quanto riguarda l'IMU con delibera consiliare n.23 del 25 maggio 2017 sono state riconfermate le seguenti aliquote:

4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze per le categorie A/1 - A/8 - A/9;

4% Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'43 del T.U. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;

10.60% per tutti gli altri immobili non inclusi nelle sottostanti classificazioni;

10.60% per tutti gli immobili del gruppo catastale "D", immobili produttivi, con l'esclusione della categoria catastale D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli, esenti dal 1 gennaio 2014;

10.60% immobili locati ad eccezione di quelli locati a canone concordato (art.1 comma 53 6 bis) di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, la cui aliquota, stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

Detrazione di €. 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A/1 - A/8 - A/9) ed è stata altresì stabilita l'aliquota del 4,60 per mille per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali.

Per quanto riguarda le aliquote TASI con deliberazione consiliare n.22 del 25 maggio 2017 è stato confermato l'azzeramento delle stesse.

La riduzione della pressione tributaria è stata prevista dalla legge di stabilità 2016 che ha disposto l'esclusione dell'imposizione IMU - TASI degli immobili destinati ad abitazione principale.

La misura delle tariffe TARI è stata definita unitamente la definizione dei costi del piano finanziario approvato con delibera consiliare N.12 del 30 marzo 2017

Tra le entrate tributarie relative ai tributi minori si evidenzia la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF (delibera di giunta comunale n. 111 del 06 aprile 2017) nella misura dello 0,8% ed altresì la conferma delle tariffe pubblicità e diritti pubbliche affissioni (delibera giunta comunale n. 112 del 06 aprile 2017).

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.133.437,44	1.841.112,33	1.903.031,43	2.251.252,97	2.200.666,96	2.150.666,96	18,298

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.615.117,59	1.601.774,44	3.636.068,26	3.635.129,22	- 0,025

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i trasferimenti statali dopo L' entrata in vigore del federalismo fiscale per l'anno 2017 le determinazioni concernenti Il comune di Furci Siculo hanno subito delle riduzione rispetto ai trasferimenti dei precedenti anni. Il riparto per questo ente è così determinato:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	€. 74.883,15
CONTRIBUTI NON FINALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	€. 9.275,12
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	€. 61.213,48
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	€. 330.90
TOTALE	145.702,65

TRASFERIMENTI REGIONALI

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali ancora alla data odierna non sono state ripartite le somme destinate agli enti locali pertanto le somme sotto riportate sono sulla base della previsione 2016

ASSENAZIONE DI PARTE CORRENTE ADDIZIONALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA E FONDO PEREQUATIVO	1.025.149,49
CONTRIBUTO ORDINARIO EX ART.30 COMMA 7 (CONTRATTISTI)	615.705,83

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	549.442,82	529.877,27	701.334,28	787.839,62	728.334,28	728.334,28	12,334

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	457.304,35	429.471,28	1.572.912,91	1.590.595,07	1,124

TITOLO III - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

I Maggiori proventi extratributari del comune di Furci Siculo sono così distinti:

Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Proventi da servizio di refezione scolastica e asilo nido ,diritti di segreteria su pubbliche affissioni e su atti urbanistici, proventi da acquedotto comunale , Proventi da impianti sportivi e canoni alloggi popolari.

Il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada è disciplinato dall'art. 208 ai commi 4 e 5 del Decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992. Come da delibera di giunta municipale n. 105 del 06/04/2017.

Per quanto riguarda le tariffe per il servizio asilo nido sono state determinate con delibera consiliare n. 39 del 29/09/2003, e con delibera n. 124 del 04 maggio 2017 sono state riconfermate. Le tariffe del servizio di refezione scolastica sono state determinate con delibera di giunta comunale n. 218 del 30 agosto 2013 e confermate con delibera di giunta comunale n. 124 del 04/05/2017.

Con deliberazione N. 101 del 06/04/2017 sono state riconfermate le tariffe sui diritti di segreteria sugli atti urbanistici/edilizi così come da ultimo stabilite con deliberazione commissariale n. 3 del 18/02/2010.

Con deliberazione n. 112 del 06/04/2017 sono state riconfermate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come stabilite con delibera di giunta comunale n. 49 del 15/02/2013.

Con deliberazione n. 102 del 06/04/2017 sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe del canone per le lampade votive così come modificate con deliberazione commissariale n. 17 del 29 giugno 2011.

Con deliberazione n. 102 del 26/03/2014 sono stati stabiliti i criteri generali e gli obiettivi per la gestione del campo da tennis.

Con determina Sindacale del 1994 si è proceduto a fissare le pigioni mensili relativi agli alloggi popolari.

Con deliberazione n. 15 del 04/07/2012 è stato modificato il regolamento per la gestione dell'acquedotto comunale così come stabilite con deliberazione di consiglio comunale n.3 del 29/01/2007.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	549.442,82	529.877,27	701.334,28	787.839,62	728.334,28	728.334,28	12,334

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	457.304,35	429.471,28	1.572.912,91	1.601.121,83	1,793

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	858.206,80	286.695,44	7.773.395,33	7.832.622,34	7.832.622,34	7.832.622,34	0,761
Oneri di urbanizzazione per spese capitale --	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi - - -	835.700,00	- 256.000,00	0,00	19.987,60	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.693.906,80	542.695,44	7.773.395,33	7.852.609,94	7.832.622,34	7.832.622,34	1,019

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	344.439,14	644.566,18	8.264.071,73	8.229.348,08	- 0,420
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	946.899,59	20.156,00	737.855,37	371.035,41	- 49,714
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.291.338,73	664.722,18	9.001.927,10	8.600.383,49	- 4,460

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		193.561,98	188.561,98	188.561,98
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		193.561,98	188.561,98	188.561,98

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	4.246.713,31	4.865.451,95	5.287.614,95

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,557	3,875	3,566

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

E' stato previsto lo stanziamento di spesa per fare fronte a ricorso dell'anticipazione di tesoreria .

Ad oggi l'effettivo ricorso da parte di questo ente per l'importo di €. 1.061.678,33 rientra nel limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (conto consuntivo 2015) ai primi tre titoli di entrata di cui all'art. 222 del TUEL.

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE	5.672.793,45	4.614.249,82	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	Costo del servizio	Ricavi previsti	% di copertura
Asilo nido	69.768,00	33.000,00	47.30%
Refezione scolastica	108.976,00	42.000,00	38.54%
Acquedotto	412.171,28	375.954,21	91,21%
Polizia Municipale	48.000,00	70.900,00	67.70%

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		25.705,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		200.911,85	200.911,85	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.287.614,95 0,00	5.200.315,79 0,00	5.151.157,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.055.364,98 0,00 237.047,94	4.976.593,51 0,00 597.315,88	5.116.165,96 0,00 702.724,57
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		1.600,00	1.600,00	1.600,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		75.443,34 0,00 0,00	77.292,70 0,00 0,00	57.941,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-20.000,00	-56.082,27	-24.549,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		20.000,00 0,00	56.082,27 0,00	24.549,39 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		42.068,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.852.609,94	7.832.622,34	7.832.622,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		20.000,00	56.082,27	24.549,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.876.278,14 0,00	7.778.140,07 0,00	7.809.672,95 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		1.600,00	1.600,00	1.600,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Sino al 2015 la normativa di riferimento del patto di stabilità ha definito per ogni ente l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista.

Anche per il comune di Furci Siculo il rispetto del patto di stabilità interno ha imposto una particolare attenzione ai processi di spesa.

La legge di stabilità 2016 ha introdotto importanti novità per il triennio 2016/2018. In luogo del patto di stabilità viene infatti introdotto il saldo finale di competenza non negativo.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica gli obiettivi strategici dell'Ente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 - Giustizia

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 - Turismo

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 - Soccorso Civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 - Tutela della salute

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 - Debito pubblico

MISSIONE 60 - Anticipazioni Finanziarie

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo

L'attività è indirizzata verso il raggiungimento di obiettivi di efficienza , efficacia e trasparenza. In particolare si intende intensificare la comunicazione interna e la collaborazione tra gli uffici comunali, nonché il perseguimento della massima trasparenza dell'attività amministrativa in quanto strumento che consente ai cittadini di controllare con continuità e puntualità le scelte dell'amministrazione ed i modi con cui esse si attuano .

L'attività è indirizzata altresì nell'intercettare risorse finanziarie al fine di incentivare progetti per la qualificazione delle risorse umane e fornire ai cittadini servizi di qualità.

Si intende inoltre promuovere la collaborazione tra i comuni limitrofi, finalizzata alla gestione associata di servizi, al fine di addivenire ad una gestione più efficiente ed efficace mirata al contenimento dei costi ed al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

MISSIONE 02 - Giustizia

Descrizione dell'obiettivo

Raggiungimento di un maggiore contenimento delle spese per incarichi professionali legali attraverso il conferimento del patrocinio legale al settore avvocatura comunale.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo

La sicurezza ed il conseguente benessere dei cittadini, rappresentano principi da perseguire con continuità . Particolare attenzione sarà riservata alla sicurezza intesa come rispetto delle regole, tutela dei beni comuni, contrasto a tutti i comportamenti che mettono a repentaglio la convivenza sociale e l'incolumità pubblica.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo

Potenziare il ruolo della scuola come elemento di coesione sociale , luogo di crescita, di integrazione e aggregazione oltre che di apprendimento. Promuovere e sostenere progetti destinati a diffondere la cultura della pace, del rispetto e della tolleranza, del senso civico e della partecipazione. Promuovere anche per l'anno scolastico 2016/2017, l'elezione del baby sindaco e del baby consiglio comunale.

Garantire la sicurezza provvedendo in maniera puntuale alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione dell'obiettivo

Lo sviluppo del territorio comunale si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo , tra sinergie territoriali e valorizzazioni del patrimonio culturale; il patrimonio culturale deve essere maggiormente valorizzato in chiave turistica quale chiave di svolta dello sviluppo economico della collettività.

Gli spazi destinati alla cultura ed alle manifestazioni culturali sono luogo di incontro e di socialità e come tali necessitano di luoghi adeguati, accoglienti e funzionali.

Necessità di lavorare maggiormente sulla promozione del territorio e della cultura con la riscoperta delle tradizioni popolari .

realizzazione di attività di valorizzazione e rilancio delle attività presenti nei settori artigianato, commercio e industria .

Perseguire la valorizzazione delle vocazioni produttive e delle tradizioni culturali locali. Favorire , in collaborazione con le associazioni di categoria, tutte le iniziative idonee a promuovere una cultura del consumo responsabile e di qualità, a tutela dei consumatori, e consentire ai produttori locali di

vendere i loro prodotti in un contesto economicamente favorevole.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo

Diffondere la cultura dello sport nella sua funzione di coesione sociale e di formazione psicofisica. Perseguire l'ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi anche attraverso forme di collaborazione e accordi con il mondo dell'associazionismo.

Favorire la presenza di spazi e l'organizzazione di iniziative volte a soddisfare le esigenze dei giovani nel loro percorso formativo culturale e nelle esigenze di aggregazione e socializzazione.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo

Garantire un ordinato sviluppo socio economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, promuovere forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservare e migliorare la qualità e la salvaguardia del territorio.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo

Promuovere azioni e strategie che pongono al centro la qualità della vita dei cittadini e la qualità dell'ambiente e del territorio in cui vivono al fine di tutelare le risorse e contribuire allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio. Azioni finalizzate a rendere il centro cittadino più fruibile quale spazio di incontro e di socialità.

Porre particolare attenzione all'attività di controllo sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE 11 - Soccorso Civile

Descrizione dell'obiettivo

Promuovere tutte le azioni che consentano di gestire con maggiore efficacia ed efficienza le eventuali emergenze e più in generale i diversi interventi che è chiamato ad effettuare il servizio comunale di protezione civile.

Gestire i rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo

Nella situazione socio economica attuale si ritiene indispensabile a rafforzare gli interventi di sostegno a favore delle persone e delle famiglie che presentano situazioni di disagio economico, sociale e abitativo non solo attraverso i propri servizi ma anche attraverso la partecipazione diretta di una pluralità di attori per costruire insieme servizi di impronta civica, innovativi ed appropriati al fine di affrontare i nuovi bisogni della nostra comunità. Rafforzare in tal senso la cooperazione con tutti gli attori del territorio, in modo particolare con il distretto socio sanitario per progettare azioni congiunte di sostegno alle famiglie in difficoltà, anche attraverso la partecipazione a progetti per il reperimento di risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti pubblici o privati.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione dell'obiettivo

La presente missione ha contenuto prettamente tecnico. Si tratta della corretta quantificazione e gestione rispettivamente del fondo di riserva, del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo si riferisce alla gestione dell'indebitamento dell'ente.

Riveste sempre maggiore importanza il controllo del ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento degli investimenti del comune e del livello di indebitamento complessivo al fine di garantire il rispetto della normativa in materia, sia dal punto di vista dei limiti massimi di ricorso al mutuo che di controllo dei costi per il rimborso di interessi e capitale.

Infatti il controllo e la progressiva riduzione del ricorso all'indebitamento, compatibilmente con la necessità di sviluppo degli investimenti, permette di non appesantire ulteriormente l'impatto degli oneri finanziari per il rimborso dei prestiti sugli esercizi futuri e quindi la rigidità della spesa corrente.

MISSIONE 60 - Anticipazioni Finanziarie

Descrizione dell'obiettivo

Raggiungimento di una costante riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa. Difatti sebbene la vigente normativa contabile consente il ricorso alla stessa nel limite massimo dei 5/12 questo ente per l'esercizio finanziario corrente l'ha attivata solo per il limite massimo dei 3/12.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione dell'obiettivo

In merito alle partite di giro si rende necessaria la sola gestione delle spese effettuate per conto terzi ovvero a titolo di partite di giro. Non sono associabili a questa missione veri e propri obiettivi strategici od operativi trattandosi di gestione vincolata, non discrezionale.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La Sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

PARTE I - Contiene una analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi inerenti i diversi vincoli di finanza pubblica.

PARTE II - Contiene la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE

OPERATIVA

Parte nr. 1

FURCI SICULO (ME)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO		
					2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	135.127,30	25.705,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	144.870,99	42.068,20	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	260.816,16	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.425.323,45	previsione di competenza	1.903.031,43	2.251.252,97	2.200.666,96	2.150.666,96
			previsione di cassa	3.636.068,26	3.676.576,42		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.351.340,31	previsione di competenza	2.261.086,24	2.248.522,36	2.271.314,55	2.272.156,55
			previsione di cassa	3.625.202,20	3.599.862,67		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	813.282,21	previsione di competenza	701.334,28	787.839,62	728.334,28	728.334,28
			previsione di cassa	1.572.812,91	1.601.121,83		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	396.725,74	previsione di competenza	7.773.395,33	7.832.622,34	7.832.622,34	7.832.622,34
			previsione di cassa	8.264.071,73	8.229.348,08		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	351.047,81	previsione di competenza	0,00	19.987,60	0,00	0,00
			previsione di cassa	737.855,37	371.035,41		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	141.954,12	previsione di competenza	1.835.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00
			previsione di cassa	1.960.053,75	3.130.954,12		
TOTALE TITOLI		4.479.873,64	previsione di competenza	20.473.847,28	22.128.224,89	22.021.938,13	21.972.780,13
			previsione di cassa	25.796.164,22	26.608.898,53		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.479.873,64	previsione di competenza	21.014.661,73	22.196.998,31	22.021.938,13	21.972.780,13
			previsione di cassa	25.796.164,22	26.608.898,53		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 o, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

FURCI SICULO (ME)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

FURCI SICULO (ME)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2017 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	200.911,85	200.911,85	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.727.976,07	previsione di competenza	5.179.749,16	5.055.364,98	4.976.593,51	5.116.165,96
			di cui già impegnate*		7.400,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.705,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.910.279,78	6.783.341,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	580.779,84	previsione di competenza	7.919.866,32	7.876.278,14	7.778.140,07	7.809.672,95
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.505.933,93	8.414.989,78		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	62.568,23	previsione di competenza	80.045,25	75.443,34	77.292,70	57.941,22
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	882.124,12	138.011,57		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	691.785,51	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.923.779,36	6.891.786,51		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	116.491,44	previsione di competenza	1.835.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.939.827,36	3.105.491,44		
TOTALE DEI TITOLI		3.179.802,09	previsione di competenza	21.014.561,73	21.996.086,48	21.821.026,28	21.972.780,13
			di cui già impegnate*		7.400,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.705,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.161.944,55	25.133.620,35		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.179.802,09	previsione di competenza	21.014.561,73	22.106.998,31	22.021.938,13	21.972.780,13
			di cui già impegnate*		7.400,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.705,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.161.944,55	25.133.620,35		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Potenziare i rapporti con la cittadinanza secondo un modello improntato alla trasparenza e fondato sulla centralità del cittadino.

Rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso a tutti i cittadini.

Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente.

Promuovere l'integrazione fra comuni per addivenire ad una gestione più efficiente ed efficace mirata al contenimento dei costi e al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

2 - Azioni

- Migliorare la comunicazione esterna attraverso il potenziamento del sito istituzionale
- Collaborare con l'unione dei comuni e gli altri comuni del territorio attraverso la stesura di accordi per razionalizzare la spesa e migliorare i servizi
- Aggiornare puntualmente ed in modo costante il sito comunale con particolare riguardo ed attenzione alla sezione "Amministrazione Trasparente"
- Aggiornare e applicare il piano comunale di prevenzione della corruzione
- Attivare percorsi di formazione, nei limiti delle risorse disponibili al fine di promuovere la conoscenza delle novità normative
- Consentire un contenimento della spesa corrente perseguendo in particolare la razionalizzazione dei costi attraverso gestione dei servizi in forma associata con altri enti, utilizzo di centrali di committenza e riduzione dell'indebitamento
- Proseguire nelle azioni di lotta all'evasione ed elusione fiscale già avviate
- Aggiornare i regolamenti comunali e le banche dati in relazione alla nuova normativa in materia di fiscalità locale
- Realizzare interventi per valorizzare gli immobili di proprietà comunale e per mantenere in condizioni di sicurezza e funzionalità il patrimonio immobiliare comunale
- Ottimizzazione della pianta organica per valorizzare le competenze del personale al fine di migliorare la qualità dei servizi forniti
- Avvio della consulta giovanile
- Creazione di un forum quale strumento di verifica della qualità dei servizi forniti alla cittadinanza

3 - Motivazione delle scelte

La comunicazione è ormai elemento fondamentale in una amministrazione pubblica partecipata ed efficiente . Comunicazione come strumento di conoscenza e di democrazia .

La scelta dell'amministrazione è quella di utilizzare anche gli strumenti di politica tributaria per il raggiungimento degli obiettivi programmatici. A tal fine si ritiene necessario prima di tutto continuare con l'attività di controllo dell'evasione, allo scopo di una maggiore equità fiscale, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e per realizzare obiettivi di sviluppo economico e sociale.

4 - Finalità da conseguire

Intensificare l'utilizzo delle nuove tecnologie con la conseguente abbreviazione di tempi burocratici e riduzione dei costi. Perseguire la massima trasparenza dell'attività amministrativa, in quanto strumento che consente ai cittadini di controllare con continuità e puntualità le scelte dell'amministrazione ed i modi in cui esse si attuano.

Improntare il sistema fiscale e tariffario locale ai principi di equità e solidarietà, in modo da garantire una corretta ed equilibrata partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica.

Conservazione e cura del patrimonio immobiliare esistente.

5 - Risorse umane

Personale di tutti i servizi comunali

6 - Risorse strumentali

Attrezzature dei servizi coinvolti

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Realizzare azioni di controllo del territorio, sia sotto il profilo della salvaguardia edilizia ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti illeciti.

2 - Azioni

- Aumentare la sicurezza urbana anche attraverso l'installazione della video sorveglianza
- Garantire la presenza della polizia municipale sul territorio
- Perseguire l'obiettivo della sicurezza stradale anche attraverso un monitoraggio costante e programmato dello stato di manutenzione delle strade e della segnaletica

3 - Motivazione delle scelte

Esercitare la vigilanza sul territorio comunale con compiti di prevenzione e repressione degli abusi

4 - Finalità da conseguire

Vigilare sul regolare svolgimento della vita e della sicurezza dei cittadini

5 - Risorse umane

Polizia Municipale

6 - Risorse strumentali

Attrezzature del servizio di polizia municipal

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere. Intensificare e qualificare le relazioni con le famiglie per favorirne una piena e reale partecipazione ai processi educativi dei loro figli, alla vita della scuola e dei servizi educativi. Mantenimento del patrimonio immobiliare attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, di ristrutturazione edilizia, di miglioramento ambientale e di riqualificazione degli spazi e degli arredi.

2 - Azioni

- Continuare i rapporti di collaborazione con le scuole sia nei percorsi didattici riguardanti la legalità e la cultura, sia nel coinvolgimento dei ragazzi e degli insegnanti nelle politiche culturali
- Ottimizzazione dell'istruzione dei servizi educativi da zero a sei anni con la razionalizzazione dei nidi e infanzia comunale
- Pianificazione scolastica con la riqualificazione della relativa edilizia

3 - Motivazione delle scelte

La scuola svolge un ruolo formativo fondamentale per cui gli enti locali, oltre ai compiti che la legge assegna loro, devono accompagnare e favorire le istituzioni scolastiche in questo importante processo formativo i cui frutti saranno benefici per la società e per lo sviluppo civile, economico e sociale

4 - Finalità da conseguire

Favorire la crescita sociale e civile della comunità scolastica e territoriale mediante una intensa attività di partecipazione e coprogettazione con le scuole e garantire a tutti gli alunni e alle loro famiglie i servizi e le prestazioni del diritto allo studio. Garantire la piena sicurezza degli allievi e del personale scolastico, provvedendo in maniera accurata e puntuale alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

5 - Risorse umane

Personale dei servizi assegnati all'area amministrativa ed istituzionale e del servizio dei lavori pubblici in relazione all'attività svolta

6 - Risorse strumentali

Attrezzature dei servizi coinvolti

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Valorizzare il patrimonio culturale con iniziative volte alla promozione dello stesso. Promuovere la partecipazione costruttiva della cittadinanza alla vita culturale attraverso il coinvolgimento del tessuto associativo locale.

Valorizzare la biblioteca civica in termini di spazi e di offerta al pubblico .

Riconoscere il ruolo centrale dell'associazionismo locale nella vita del comune

2 - Azioni

- Creare e sostenere eventi culturali
- Continuare a gestire l'erogazione dei contributi secondo le norme indicate nel regolamento comunale, privilegiando le associazioni che propongono attività ed eventi di interesse generale e che collaborano in modo attivo ed integrato alla programmazione comunale
- Sviluppo del turismo esperienziale , culturale ed ecosostenibile con la promozione di arte, multietnicità, cibo, manifatturiero
- Riqualificazione museo del mare
- Fare rete con le istituzioni culturali
- Rilanciare e valorizzare il centro commerciale naturale " Bonarema"
- Valorizzare il commercio e promuovere il marketing territoriale
- Potenziamento servizi biblioteca

3 - Motivazione delle scelte

La valorizzazione della cultura, nei suoi vari aspetti, costituisce uno dei compiti della pubblica amministrazione, sia nella forma della valorizzazione dei beni culturali la quale sempre più costituisce un incentivo al turismo ed allo sviluppo economico, sia nella forma dell'incentivazione delle varie espressioni culturali come la lettura e l'organizzazione e sostegno degli eventi culturali.

Riconoscere la cultura non solo come puro intrattenimento ma anche come valore che identifica una comunità.

Valorizzazione della biblioteca civica.

4 - Finalità da conseguire

Proseguire nell'opera di valorizzazione della cultura. Promozione e consolidamento della biblioteca civica . Incrementare l'offerta culturale cittadina in tutte le sue forme non solo per rispondere ad un bisogno di crescita personale o di svago ma anche per creare un'opportunità di sviluppo economico del territorio.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Promuovere ed incentivare buone prassi nel campo del benessere e della promozione sociale. Valorizzare il contributo che le associazioni sportive possono esplicare all'interno di un comune disegno di qualificazione dello sport quale strumento educativo per l'intera comunità. Promuovere attività e politiche a favore della popolazione giovanile

2 - Azioni

- Riorganizzazione e potenziamento dello sportello universitario
- Creazione di uno sportello dedicato ai servizi per imprese avviate, supporto alla creazione di nuovi progetti imprenditoriali e per favorire l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani nel mondo del lavoro
- Adeguamento e ristrutturazione impiantistica sportiva
- Attività di formazione per i giovani ed in particolare creazione di piccoli laboratori artigianali (Pittura su ceramica, decoupage, fotografia, taglio e cucito)

3 - Motivazione delle scelte

Promuovere la pratica sportiva intesa oltre che aiuto per il benessere fisico, anche come strumento utile per prevenire condizioni di difficoltà e disagio, in particolare a favore degli adolescenti e dei giovani. Favorire l'istruzione, la formazione e l'apprendimento per il miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze dei giovani. Attuare azioni concrete che possano aprire nuove porte e possibilità ai giovani e che favoriscano la partecipazione dei cittadini più giovani ai processi decisionali locali

4 - Finalità da conseguire

Creare le condizioni perchè i giovani possano essere protagonisti della loro crescita e del loro futuro.

5 - Risorse umane

Personale dei servizi assegnati all'area amministrativa ed istituzionale e del servizio lavori pubblici in relazione all'attività svolta

6 - Risorse strumentali

Attrezzature dei servizi coinvolti

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Coniugare misure concernenti lo sviluppo urbanistico con misure tese a promuovere la protezione ambientale.

2 - Azioni

- Verificare l'attualità e sostenibilità delle previsioni del piano regolatore alle mutate condizioni economiche e sociali, valutando l'opportunità di intervenire con correzioni ed adeguamenti puntuali al fine di favorire il più possibile il recupero del patrimonio edilizio esistente e di vagliare eventuali aree di espansione residenziale

3 - Motivazione delle scelte

La consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo urbano gestito con strumenti generali di pianificazione e programmazione che salvaguardino la qualità della vita dei cittadini, in termini di vivibilità dell'ambiente, di sicurezza urbana e di sostegno alle attività economico produttive, sarà il principale punto di riferimento delle azioni che verranno poste in essere

4 - Finalità da conseguire

Proseguire nelle azioni di conservazione e valorizzazione del centro urbano nell'ottica di un recupero sostenibile anche dal punto di vista economico e funzionale

5 - Risorse umane

Personale del servizio urbanistica

6 - Risorse strumentali

Attrezzature del servizio coinvolto

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Promuovere e favorire lo sviluppo di una cultura ambientale coerente con i principi di sostenibilità. Incrementare il livello di igiene e pulizia, sviluppare l'informazione, l'educazione e la partecipazione ambientale. Sviluppare azioni volte al miglioramento della viabilità. Provvedere alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica

2 - Azioni

- Manutenzione e sicurezza stradale
- Revisione del piano viario
- Collegamento Via Dante con lo svincolo " Madonna del buon viaggio"
- Completamento strada di collegamento Furci - Grotte Calcare
- Riduzione inquinamento ambientale (amianto, acustico ed elettromagnetico)
- Riduzione inquinamento atmosferico (PAES)
- Incentivazione fonti energetiche rinnovabili ed ecosostenibili (Illuminazione pubblica a LED e fotovoltaico)
- Contribuire concretamente al perseguimento dello sviluppo sostenibile mediante la " certificazione ambientale" con lo scopo di migliorare la gestione delle problematiche ambientali
- Potenziamento verde pubblico con aree attrezzate per bambini
- Identificazione di aree per cani con l'installazione di contenitori per la distribuzione di sacchetti per la raccolta delle feci
- Raccolta e smaltimento differenziata secondo gli standard
- Raccolta e smaltimento olii esausti
- Installazione casa dell'acqua
- Riqualificazione e valorizzazione piazza sacro cuore
- Ristrutturazione Cavea
- Ampliamento del cimitero
- Riqualificazione dell'area adiacente il palazzetto dello sport
- Riqualificazione dell'area ex mattatoio
- Manutenzione e ripristino serbatoi comunali acqua potabile ad Artale
- Ammodernamento illuminazione pubblica

3 - Motivazione delle scelte

Potenziare un percorso teso alla qualità della vita dei cittadini , dell'ambiente e del territorio. Stimolare i cittadini ad una maggiore attenzione per l'ambiente e promuovere consapevolezza sui temi ambientali

4 - Finalità da conseguire

Promuovere interventi orientati ad uno sviluppo sostenibile che abbia come fine il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

5 - Risorse umane

Personale del servizio assegnato all'area tecnica e personale del servizio lavori pubblici

6 - Risorse strumentali

Attrezzature dei servizi coinvolti

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Favorire il potenziamento della protezione civile e migliorare la capacità e qualità degli interventi in caso di calamità naturali ed anche per attività di supporto e collaborazione.

2 - Azioni

- Proseguire nell'attività di prevenzione dei fenomeni di dissesto che potrebbero causare calamità e nell'organizzazione delle attività di soccorso e di intervento in caso di emergenza, valorizzando l'apporto delle associazioni di volontariato
- Aggiornare il piano comunale di protezione civile per adeguarlo ad eventuale mutate esigenze ed aggiornarlo rispetto alle previsioni di un nuovo piano regolatore

3 - Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza ai cittadini eventualmente coinvolti in situazioni di emergenza conseguente a calamità naturali

4 - Finalità da conseguire

Prevenire e tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da calamità, eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo

5 - Risorse umane

Personale del servizio assegnato all'area tecnica

6 - Risorse strumentali

Attrezzature del servizio coinvolto

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Consolidare gli interventi a sostegno delle persone con disabilità e alle loro famiglie. Promuovere l'invecchiamento attivo per accrescere il benessere, l'inclusione e il ruolo sociale delle persone anziane. Tutelare le fasce deboli della popolazione con interventi e politiche volte a sostenere la promozione della persona

2 - Azioni

- Piano di zona che comprende : servizio civico, piani assistenziali individualizzati per assistenza domiciliare anziani, trasporto sociale ed educativa domiciliare in favore di minori in difficoltà. Il tutto finanziato con legge 328/2000 e con inizio nel 2016 e conclusione nel 2018
- Riorganizzazione asilo nido comunale
- Servizio civico economico comunale
- Mantenimento di tutti i servizi a domanda individuale già in corso
- Spazio gioco - servizi integrativi per la prima infanzia finanziato con fondi PAC e destinato a n.20 minori appartenenti all'area omogenea distrettuale (A.O.D.) di età compresa tra i 18 e i 36 mesi. L'attività si svolgerà in orario pomeridiano ed il sabato mattina. Prevede quali figure professionali n.1 coordinatore, 2 educatori e 1 ausiliario.
- Servizi per la cura degli anziani finanziati con fondi PAC 2017. Sono rivolti ad anziani ultrasettantenni non autosufficienti o limitatamente autosufficienti. Con i suddetti servizi si prevedono prestazioni domiciliari quali aiuto domestico, igiene e cura della persona, ecc...
- Banco alimentare - si tratta di un contributo dato all'associazione " Banco delle opere di carità " per la fornitura mensile di pacchi alimentari in favore di n.50 cittadini residenti disagiati

3 - Motivazione delle scelte

Garantire la piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità. Favorire una piena integrazione delle persone anziane nella società e permettere loro di vivere con dignità a prescindere dallo stato di salute

4 - Finalità da conseguire

Rafforzare contesti e servizi specifici a sostegno delle persone con disabilità e alle loro famiglie anche attraverso la promozione di una rete di collaborazione tra i diversi soggetti locali. Garantire agli anziani non solo le adeguate tutele ma anche opportunità di partecipare, sentirsi parte attiva e risorsa nella vita della comunità cittadina

5 - Risorse umane

Personale dei servizi sociali

6 - Risorse strumentali

Attrezzature del servizio coinvolto

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Programma - 01

1 - Descrizione dell'obiettivo operativo

Corretta quantificazione e gestione del fondo di riserva e dei relativi prelievi come disposto dal D.Lgs 267/2000 . Con il D.Lgs 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici ed in particolare con l'adozione del nuovo principio contabile applicato della gestione finanziaria è divenuto obbligatorio creare un fondo rischi su crediti denominato " Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" . Il citato principio contabile prescrive metodologie di calcolo per le diverse voci di entrata e suggerisce valutazioni autonome per le entrate in precedenza gestite per cassa.

2 - Motivazione delle scelte

Rispetto della normativa in materia di fondo di riserva . La corretta quantificazione e gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità in stretta collaborazione con i responsabili delle diverse entrate comunali

3 - Finalità da conseguire

Gestione del fondo di riserva secondo le necessità dell'ente nel quadro delle disposizioni legislative in materia. La gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto della norma e della prudenza nell'iscrizione al bilancio di crediti il cui incasso non sia certo

4 - Risorse umane

Personale del servizio economico finanziario in collaborazione con i diversi responsabili dei servizi coinvolti nella quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità

5 - Risorse strumentali

Attrezzature dei servizi coinvolti

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	2.160.682,34	2.094.640,34	1.895.823,36	1.841.918,36
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.160.682,34	2.094.640,34	1.895.823,36	1.841.918,36

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.160.682,34	2.094.640,34	1.895.823,36	1.841.918,36
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2017.

E' stata approvata con deliberazione di giunta comunale n. 286 del 06 novembre 2017 . Si è tenuto conto della normativa sul rispetto del patto di stabilità e dell'art.76 della legge 133/2008 , delle limitazioni alle assunzioni previste dalla legge 114/2014 , dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e delle situazione strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000 s.m.i , oltre il contenuto della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016.
Si allega di seguito copia della suddetta deliberazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

5 - Risorse umane

Personale dei servizi assegnati all'area amministrativa ed istituzionale in relazione all'attività svolta

6 - Risorse strumentali

Attrezzature dei servizi coinvolti



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. N. 25

**OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
2017/2019.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **19,00** e seguenti nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	DI BELLA GIANLUCA - PRESIDENTE	*	
2	UCCHINO ROSARIA BARBARA	*	
3	CURCURUTO GIOVANNI	*	
4	SANDRA RALUCA	*	
5	SETTIMO SANTI	*	
6	CASABLANCA MARTINA		*
7	FERRARA ROSARIO	*	
8	RALLI CONCETTO		*
9	PISTONE AGATINO FRANCESCO	*	
10	GARUFI ANGELO SALVATORE	*	
11	RIGANO FRANCESCO	*	
12	COCUCCIO CHIARA	*	
13	VITA SARAH PAOLA	*	
14	TRIMARCHI PIETRO	*	
15	MOSCHELLA FRANCESCO	*	

Assegnati	n. 15
In carica	n. 15

Presenti	n. 13
Assenti	n. 02

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **DOTT. DI BELLA Gianluca** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco Dott. Sebastiano Foti**, il **Vice Sindaco Maria Vera Scarcella** e l'**Assessore Corrado Attennante**.

Sono nominati scrutatori i Signori: //

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Di Bella Gianluca dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019"*.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che rivolge delle osservazioni all'ufficio tecnico. Evidenzia anzitutto che tale piano non compromette gli equilibri di bilancio, ma nello stesso tempo evidenzia che nel piano di due anni fa relativamente agli alloggi popolari era stata prevista la alienazione ma per un valore diverso. Quindi chiede spiegazioni in merito. Poi chiede relativamente all'impianto sportivo come mai da una parte si prevede in questo piano la alienazione e dall'altra parte nella proposta di deliberazione relativa al programma delle opere pubbliche si prevede la ristrutturazione e la messa a norma dello stesso.

Risponde il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Crisafulli Claudio che relativamente agli alloggi popolari afferma che la valutazione degli stessi due anni fa era stata fatta dall'ex catasto, mentre per la valutazione ai fini del presente piano lui aveva semplicemente fatto la rivalutazione Istat.

Interviene il Presidente che chiede all'Arch. Crisafulli di sapere se si procedesse oggi alla alienazione degli alloggi popolari se si riscuoterebbe il valore indicato nel presente piano.

Risponde affermativamente l'Arch. Crisafulli Claudio. Precisa che per gli alloggi popolari qualche anno fa sono state trasmesse delle lettere ai concessionari ma senza alcuna risposta. Relativamente all'impianto sportivo afferma che è stato inserito nel piano delle alienazioni in quanto si spera che vi possa essere qualche acquirente, ma se non si dovesse alienare è necessario ristrutturarlo e pertanto è stato inserito anche nel piano delle opere pubbliche.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 13 - VOTI FAVOREVOLI N. 13 - VOTI CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019"*.



COMUNE DI FURCI SICULO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 03.05.2017

Il Proponente

1° Servizio Area Tecnica

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019.

Richiamato il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, e precisamente l'art. 58 rubricato " *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali*";

Richiamata la sentenza del 16.12.2009 n. 340 della Corte Costituzionale che aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58 comma 2 del D.L. 112/2008 per contrasto con l'art. 117 terzo comma della Costituzione;

Visto che il succitato art. 58, successivamente modificato e integrato dal Decreto Legge n. 201 del 6.12.2011 convertito con legge n. 214/2011, prevede:

- al comma 1 che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali ..., ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione...";
- al comma 2 che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico - artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.... La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione";
- al comma 3 che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";
- al comma 4 che: "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
- al comma 5 che: "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";
- al comma 6 che: "La procedura prevista dall'art. 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008";
- al comma 7 che: "Si possono individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi";

- al comma 8 che: *"Gli Enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410 e s.m.i."*;
- al comma 9 che: *"Alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410: in concreto viene esteso ai beni dei Comuni oggetto delle operazioni di cui all'art. 58 l'esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica -edilizia e fiscale"*;

Considerato che la procedura in esame consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Valutato che l'attuazione del piano delle alienazioni 2017-2019 sarà condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico - amministrativi a quel momento sussistenti, anche in considerazione dell'eventuale evoluzione del quadro politico programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale migliore strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;

Atteso che i valori indicati per i singoli beni assumono un valore indicativo che sarà oggetto di puntuale definizione mediante perizia di stima propedeutica alla attuazione della dismissione, avuto particolare riguardo dell'andamento del mercato immobiliare;

Fatto presente che l'anno indicato nel piano è riferito all'avvio della procedura di dismissione e non alla conclusione con il trasferimento della proprietà a terzi non prevedibile né preventivabile, anche in considerazione della crisi del mercato immobiliare italiano conseguente al crollo delle proposte di acquisto, al rallentamento drammatico nella erogazione di mutui e alla conseguente flessione delle vendite;

Dato atto che con D.G.C. n. 93 del 30.03.2017 si è provveduto alla individuazione dell'elenco dei beni immobili da inserire nel Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2017-2019, predisposto dal Responsabile dell'Area tecnica, e che si allega alla presente proposta a costituire parte integrante e sostanziale;

Ritenuto quindi di approvare il suddetto Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, individuando formalmente i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione per il triennio 2017-2019;

Considerato che a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;

Considerato che il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017-2018-2019, ai sensi dell'art. 58 comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008;

Valutato e preso atto che i proventi derivanti dalle alienazioni previste risultano basilari per il conseguimento dell'obiettivo programmatico del principio del pareggio del bilancio a legislazione vigente e per assicurare il puntuale pagamento delle spese di investimento avviate e da avviarsi;

Considerato quindi che eventuali mancate alienazioni dovranno essere compensate da interventi di pari importo sulle entrate o sulle spese correnti al fine di assicurare il rispetto del patto di stabilità interno, quale principio di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamato in particolare il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ai sensi del D.lgs. 118/2011;

Dato atto che la presente deliberazione verrà inserita nella Sezione Operativa parte II del DUP;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente O.E.E.L.L. della Regione Sicilia come da ultimo integrato con il Testo coordinato delle leggi regionali all'ordinamento degli enti locali dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali pubblicato sulla G.U.R.S. - supplemento ordinario- n. 20 del 9 maggio 2008

Propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di approvare il Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2017/2019 di cui all'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008, come da allegato alla presente proposta e costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico, artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale;
3. Di dare atto altresì che l'inserimento degli immobili nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008 e s.m.i., nonché effetto sostitutivo dell'iscrizione dei beni in catasto;
4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica a predisporre e trasmettere al competente Assessorato regionale Territorio ed Ambiente, per i conseguenziali adempimenti, gli atti relativi alla variante allo strumento urbanistico per l'immobile elencato sub n. 3) "Impianto sportivo";
5. Di dare atto che l'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio Comunale;
6. Di dare atto che il Piano sarà allegato al bilancio di previsione 2017.

Il proponente

ALLEGATO A)

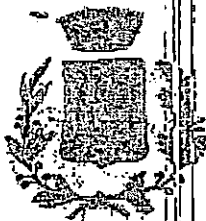
COMUNE DI FURCI SICULO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017/2019
(Art. 58 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008)

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione originaria</i>	<i>Nuova destinazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificativi</i>	<i>Valore</i>	<i>Alienazione e/o valorizzazione</i>
Alloggi popolari	P.E.E.P.	P.E.E.P.	Via Cipressi	Fg. 9 part. 1063	1.460.793,95	Alienazione
Area artigianale	Zona artigianale	Zona artigianale	Cesare Battisti	Fg. 8 part. 1721-1722 Fg. 9 part. 1078-1079	107.344,08	Alienazione
Impianto sportivo	Attrezzature	Turistico commerciale	Via Risorgimento	Fg. 10 part. 629 ed altre	3.800.000,00	Alienazione
Alloggi popolari	Zona B2	Zona B2	Via Madonna delle Grazie	Fg. 13 part. 320	155.704,00	Alienazione



Il Responsabile dell'Area tecnica



COMUNE DI FURCI SICULO
PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA TECNICA

I SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 03/05/17

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:
...Favorevole.....

Li03/05/2017.....

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:
Favorevole.....

Li 03/05/17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 55, comma 5, della L. della L. 08 giugno 1990 n. 142, recepita in Sicilia dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, come modificata con la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 si attesta la copertura della spesa nell'esercizio finanziario anno

Capitolo Comp/Re. imp. n. €

Capitolo Comp/Res. imp.n. €

Capitolo Comp/Res. imp.n. €

Capitolo Comp/Res. imp.n. €

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Presidente
F.to Proff. Gianluca Di Bella

Il Consigliere Anziano
F.to Prof.ssa Rosaria B. Ucchino

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, il 01/06/2017

Il Segretario Comunale



Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Al sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ☐è..... pubblicata all'Albo Pretorio on -oline il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Lì, _____

Il Responsabile del sito Istituzionale

Lì, _____

Il Segretario Comunale

Lì, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Comunale

Lì, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione al sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/ 91.

Lì, _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Lì, _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente Incaricato

PIANO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2017/2019

E' stato redatto ai sensi della legge 244 del 24 dicembre 2007 e precisamente dell'art.2 comma 594 . Tale piano individua per il triennio 2016/2018 le misure di contenimento dei costi e degli obiettivi di risparmio . Tali obiettivi si riflettono sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o comunque per ridimensionarli . Tale piano costituisce inoltre il riferimento di razionalizzazione e riqualificazione della spesa , di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione , di riduzione dei costi di funzionamento in applicazione dell'art.16 del D.L. 98/2011 .

E' stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 226 del 31 agosto 2017 che di seguito si allega.



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 286

OGGETTO: Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2019 e piano assunzionale 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 06 del mese di novembre alle ore 18,00 nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

AMMINISTRATORI		P	A
1	Sindaco Foti Sebastiano	*	
2	Vice Sindaco Scarcella Maria Vera	*	
3	Assessore Attenante Corrado		*
4	Assessore Uchino Rosaria Barbara	*	
5	Assessore Ralli Concetto		*

PRESENTI N. 03	ASSENTI N. 2
-----------------------	---------------------

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Foti** ed assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **Giuseppina Minissale**

Il Presidente, pertanto, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta n. 310 del 02/11/2017 avente ad oggetto:

**Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2019
e piano assunzionale 2017**

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Preso atto che sul medesimo sono stati espressi i pareri di cui all'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge, per alzata di mano:

Delibera di

1-Approvare e far propria l'allegata proposta n. 310 del 02/11/2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto:

**Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2019
e piano assunzionale 2017**

2- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 310 del 02.11.2017

Il Proponente

Area Economico Finanziaria
III Servizio

Oggetto: Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2017 – 2019 e piano assunzionale 2017.

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali e delle dotazioni organiche;
- l'art. 39 comma 1 della legge n. 449/1997 e s.m.i. detta disposizioni in materia di assunzioni di personale, imponendo alle P.A. una programmazione triennale del fabbisogno del personale al fine di ottimizzare le risorse per migliorare il funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, prescrivendo, al comma 1, che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968 n. 482"*;
- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabilisce che *"... gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio sono analiticamente motivate"*;
- ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.: *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'art. 9"*;
- ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.: *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale"*;

- la programmazione triennale del fabbisogno del personale va predisposta sulla base delle direttive impartite dalla Giunta ed in forza delle indicazioni fornite dai singoli Responsabili di Area/Settore/Servizio, a seguito di attenta valutazione del fabbisogno del personale, delle modalità di gestione dei servizi comunali e soprattutto nel rispetto dei vincoli in materia di spese per il personale;

Visto l'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge con modificazioni dalla legge 160/2016) che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 196/2009, gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Il rispetto di questo vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento la effettuazione di assunzioni;

Visto l'art. 1, comma 723, della legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 – c.d. pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità – nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto con soggetti privati che si configurino come elusivi della predetta disposizione;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno oggi pareggio di bilancio;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

Visto l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Visto l'art. 35, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001 nel testo, da ultimo inserito per effetto dell'art. 1, comma 401, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successivamente modificato dall'articolo 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 secondo cui: "Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

- a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

- b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lett.a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando;

Richiamati con riferimento ai limiti alla spesa di personale i commi da 557⁴ a 557 – quater dell'art. 1 della Legge 296/2006 di seguito riportati:

- **557:** *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri resi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) **LETTERA ABROGATA DAL D.L. 24 GIUGNO 2016 N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2016 N. 160;**
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- **557 bis:** *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente";*
- **557 ter:** *"In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133";*
- **557 quater:** *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";*

Richiamata, in ordine alle limitazioni delle assunzioni, la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017/2019 ed in particolare:

- l'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che testualmente recita: *"Le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014 n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 e successive modificazioni, ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'art. 1 comma 421 della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'art. 3 comma 5 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114. Il comma 5 quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";*

Preso atto che:

- l'art. 16 della legge n.160 del 07.08.2016, modificativo dell'art. 1 comma 228 della legge 208/2015, ha innalzato al 75% la capacità assunzionale dei comuni inferiori a 10.000 abitanti che abbiano nell'anno precedente un rapporto dipendenti/popolazione inferiore al rapporto medio stabilito per la corrispondente classe demografica dal Ministero dell'Interno;
- In seguito alle disposizioni dettate dal D.L. n. 50/2017 e dalla legge di conversione del D.L. 14/2017, legge n. 48/2017, i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti possono nel 2017 effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 75% della spesa delle cessazioni dell'anno 2016, a condizione che il rapporto tra dipendenti e popolazione residente sia compreso entro il tetto previsto per gli enti dissestati e strutturalmente deficitari dal decreto del Ministro dell'Interno del 10.04.2017. Nei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione superiore a quello previsto in tale Decreto, le capacità assunzionali sono fissate nel 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente. A partire dal 2018 i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio, che lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate e che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 90% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente;
- sulla base delle previsioni del D.L. 14/2017 convertito in Legge n.48/2017, i Comuni possono effettuare assunzioni di vigili a tempo indeterminato nel tetto per il 2017 dell'80% dei risparmi dei vigili cessati nel 2016 e per il 2018 del 100% dei risparmi dei vigili cessati nel 2017. La utilizzazione di queste capacità è subordinata al rispetto del pareggio di bilancio e del tetto di spesa del personale. I risparmi derivanti dalle cessazioni dei vigili così utilizzati non concorrono alla determinazione delle capacità assunzionali ordinarie dell'ente. Conseguentemente le Amministrazioni devono determinare un plafond per i vigili alimentato dalle cessazioni di personale di tale profilo ed un plafond per tutto il resto del personale, alimentato dalle cessazioni dei restanti dipendenti;

Preso atto altresì che:

- a decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- inoltre, in virtù dell'articolo 4, comma 3, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge 6 agosto 2015 n. 125, all'articolo 3 comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, dopo le parole "nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile" sono aggiunte le seguenti "e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";

Preso atto ancora che:

- è stato pubblicato sulla G.U. il Decreto 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti - popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto, per il triennio 2017/2019";
- il Comune di Furci Siculo ha una popolazione, calcolata al 31.12.2016 pari a 3.342 abitanti;
- la dotazione organica del Comune di Furci Siculo, per come risultante dalla deliberazione da ultimo adottata dalla Giunta comunale n. 238 del 14.09.2017, a seguito degli ultimi due pensionamenti verificatisi dal 01.06.2017, consta attualmente di n. 34 unità;
- In base a quanto riportato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017, valido per il triennio 2017-2019, concernente l'individuazione del rapporto medio dipendenti-popolazione per gli Enti in condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari, il limite massimo della dotazione organica per un Ente avente popolazione pari a quella di Furci Siculo che si trovasse nelle siffatte condizioni di precarietà economico-finanziaria risulterebbe determinato come segue

Fascia demografica	Rapporto medio dipendenti-popolazione	N. unità di personale ammissibili
fino a 499 abitanti	1/59	8
da 500 a 999 abitanti	1/106	4
da 1000 a 1999 abitanti	1/128	7
da 2.000 a 2.999 abitanti	1/142	7
da 3.000 a 3.342 abitanti	1/150	2
	TOTALE	28

- pertanto il numero dei dipendenti di ruolo a tempo indeterminato del Comune di Furci Siculo è sia pure di poco superiore rispetto a quello imposto dal suddetto D.M. Interno valido per il triennio 2017/2019, che peraltro risulta leggermente ampliativo rispetto al precedente D.M. del 24/07/2014, sicchè non sussistono le condizioni stabilite dall'art. 1, comma 228, secondo periodo della legge 208/2015 per poter utilizzare la maggiorazione dal 25% al 75% del turn-over per i cessati nel triennio 2016-2018;

- proprio per tale motivo resta conseguentemente esclusa anche la possibilità di innalzamento al 90% della percentuale assunzionale prevista dall'articolo 1, comma 479, lettera d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, poiché, pur potendo dimostrare, in ipotesi, la virtuosità dei propri parametri contabili relativamente al rispetto del valore degli spazi finanziari inutilizzati in relazione agli accertamenti delle entrate finali del precedente esercizio, osterebbe comunque a tale possibilità la circostanza che, comunque, l'attuale consistenza dell'organico dell'Ente risulta, sia pure di poco superiore rispetto ai limiti stabiliti dal D.M. Interno del 10/04/2017 recante i limiti del rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 263, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- invece, ai fini della verifica della sussistenza dell'ulteriore possibilità di aumento delle percentuali assunzionali stabilita dal medesimo art. 1, comma 228, terzo periodo, della Legge 208/2015 e s.m.i. va evidenziato e contestualmente dato atto che:

a) la spesa per il personale registrata nell'ultimo rendiconto di gestione (Esercizio 2016), il cui schema è stato approvato con deliberazione G.C. n.174 del 26.06.2017 è pari ad € 2.227.778,83 di cui € 608.090,14 coperti da contributo straordinario da Fondo regionale ex art.30 della L.R. 30/2014 e, come tali, da escludersi dal computo delle spese di personale ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 27/2016, per un totale netto pari, quindi, ad € 1.619.688,69;

b) le entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio sono pari a:

€ 4.499.378,77 (rendiconto anno 2014)

€ 4.246.713,31 (rendiconto anno 2015)

€ 4.028.771,18 (rendiconto anno 2016)

è che quindi il loro valore medio è pari ad € 4.258.287,75 sicchè il dato percentuale delle spese di personale dell'ultimo esercizio concluso rispetto ai dati a consuntivo delle entrate correnti dell'ultimo triennio è pari al

38,03% e che, quindi, non sussiste la possibilità, in deroga, di fruire dell'innalzamento al 100% della

percentuale del turn-over prevista per gli anni 2017 e 2018 in favore dei Comuni con popolazione compresa

tra 3.000 e 4.999 abitanti i cui parametri finanziari risultino in regola con quanto previsto dall'art. 1, comma

228, terzo periodo, della Legge 208/2015;

ai sensi del comma 5-quater dell'art. 3 del D.L. 90/2014 (richiamato anche dal comma 228 dell'art. 1 della

Legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16, comma 1-bis, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito

con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 e successivamente dall'articolo 22, comma 2, del D.L.

24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96) l'aumento consentito

della percentuale del turn over al 100% ai soli Comuni virtuosi la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente, cioè, risulta pari o inferiore al 25 per cento è, ancora oggi "disapplicato" con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- in ogni caso, in questo Ente, la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti è superiore al 25% sicché non sussiste, allo stato, la possibilità di fruire delle ipotesi derogatorie alla percentuale del turn-over stabilite dal comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014;
- ai sensi del comma 6 del medesimo art. 3 del D.L. 90/2014 resta, invece, confermata la disciplina di favore per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ribadendo che i limiti di cui allo stesso art. 3 non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

Atteso che in base alla normativa succitata, per questo Comune le capacità assunzionali del prossimo triennio 2017/2019 sono le seguenti:

- Capacità assunzionali 2017: 25% dei risparmi di spesa del personale cessato nel 2016 (tale percentuale sale al 75% per i Comuni al di sotto di 10.000 abitanti con rapporto tra dipendenti e personale inferiore a quello previsto per gli enti dissestati)
- Capacità assunzionali 2018: 25% dei risparmi di spesa del personale cessato nel 2017 (tale percentuale sale al 75% per i Comuni al di sotto di 10.000 abitanti con rapporto tra dipendenti e personale inferiore a quello previsto per gli enti dissestati)
- Capacità assunzionali 2019: in assenza di modifiche si deve tornare alle previsioni del D.L. 90/2014, per cui sono fissate nel 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2018;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, che prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Dato atto che il riferimento al triennio precedente inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 va inteso in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni; l'anno da assumere come parametro di riferimento di detto triennio è, per l'appunto, quello in cui si intende effettuare le assunzioni;

Viste:

- la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 26 del 20 luglio 2015 che ha espresso il principio di diritto secondo cui *"gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2001-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1 comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;*
- la deliberazione n. 28 del 14 settembre 2015 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con la quale la Corte dei Conti la quale precisa che:

- 1) il riferimento al triennio precedente inserito nell'art. 4 comma 3 del D.L. 78/2015 che ha integrato l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni;
- 2) con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso di anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 comma 5 quater del D.L. n.90/2014 va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità";

Preso atto del contenuto della delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2015 la quale chiarisce che il vincolo di destinazione delle capacità assunzionali degli anni 2015/2016 per la ricollocazione del personale soprannumerario delle province va letto in chiave nazionale e non territoriale e prescrive agli Enti locali di indire bandi per mobilità riservati esclusivamente al personale soprannumerario degli Enti di area vasta e solo al termine del processo di ricollocazione di tale personale soprannumerario è ammissibile indire le procedure ordinarie di mobilità;

Dato atto che per quanto sopra esposto in materia dei c.d. resti assunzionali di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, i Comuni possono utilizzare i resti derivanti dalle capacità assunzionali non utilizzate nel triennio precedente, cioè:

- Anno 2014: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2013; 80% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;
- Anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;
- Anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2015; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%; 75% per i comuni fino a 10.000 abitanti con un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati;

Atteso che, in base alla suddetta normativa, questo Comune determina la propria capacità assunzionale per nuovi contratti a tempo indeterminato entro i seguenti parametri di spesa:

- Budget anno 2014 – Contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nel 2013;
- Budget anno 2015 – Contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (2014);
- Budget anno 2016, 2017 e 2018 – Importo pari al 25% dei risparmi di spesa per cessazioni dal servizio del personale di ruolo cessato nell'anno precedente a quello di riferimento;

Preso atto che:

- negli anni 2014, 2015 e 2016 si sono avute n.3 cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportata ad anno, come risulta dal seguente prospetto:

Anno cessazione	Totale cessazioni	Profilo	Motivazione	Oneri diretti annui
2014	n.1	ISTRUTTORE	INABILITA'	€ 34.519,13
2015	n. 1	ADDETTO CUCINA	LIMITE ETA'	€ 29.104,09
2016	n.1	ISTR. DIRETTIVO	SERVIZIO	€ 41.632,07
			TOTALE	€ 105.255,29

- negli anni 2017, 2018 e 2019 sono previste le seguenti ulteriori cessazioni dal servizio per pensionamento:

Anno cessazione	Totale cessazioni	Profilo	Motivazione	Oneri diretti annui
2017	n. 1	ISTR. DIRETTIVO	SERVIZIO	€ 41.590,50
2017	n. 1	VIGILE URBANO	LIMITE ETA'	€ 36.005,37
2017	n. 1	GEOMETRA	LIMITE ETA'	€ 34.562,52
2017	n. 1	INGEGNERE	LIMITE ETA'	€ 44.296,40
2017	n. 1	ADDETTO CUCINA	LIMITE ETA'	€ 29.103,00
2017	n. 1	ISTR. DIRETTIVO	SERVIZIO	€ 45.568,04
2018	n. 1	ISTR. DIRETTIVO	LIMITE ETA'	€ 40.225,58
2018	n. 1	OPERATORE	LIMITE ETA'	€ 27.798,60
			TOTALE	€ 299.150,01

Che invece, per l'anno 2019 non si prevedono, in base alle attuali norme sui pensionamenti, ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio a meno di eventuali istanze susseguenti ai decreti attuativi dell'APE (Pensionamento anticipato) da parte di alcuni fra i dipendenti comunali;

Rilevato pertanto che, ai sensi delle disposizioni in atto vigenti, ai fini delle facoltà assunzionali dell'Ente risultano disponibili, a partire dal corrente anno, le seguenti risorse:

Descrizione	Importo annuale	Percentuale utilizzabile	Budget assunzionale
Cessazioni anno 2014	€ 29.103,80	60%	€ 17.462,28
Cessazioni anno 2015	€ 34.519,13	60%	€ 20.711,48
Cessazioni anno 2016	€ 29.104,09	25%	€ 7.276,02
Cessazioni anno 2017	€ 41.632,07	25%	€ 10.408,02
Cessazioni anno 2018	€ 231.125,83	25%	€ 57.781,46
Cessazioni anno 2019	€ 68.024,18	25%	€ 17.006,05
	TOTALE	COMPLESSIVO	€ 130.645,31

Rilevato altresì che in base a quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 le suddette risorse possono essere utilizzate per il 50% (pari ad € 65.322,66) per assunzioni di soggetti esterni mediante le procedure concorsuali di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e per il restante 50% (pari all'ulteriore somma di € 65.322,66) oltre che per ulteriori assunzioni dall'esterno di cui all'art. 35 del d.lgs. 165/2001, anche per eventuali riserve e/o percorsi assunzionali interni, ivi comprese le stabilizzazioni del personale precario, anche in aggiunta al budget aggiuntivo ed esclusivo che a tali procedure viene dedicato per effetto dell'art.3 della L.R. 27/2016;

Constatato che:

- ai sensi di quanto disposto dal comma 557-quater dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006, come inserito dall'art. 3 comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014, sulla base dei valori rilevabili dai rendiconti degli anni precedenti, il valore medio delle spese di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della predetta disposizione e, cioè, per gli anni 2011/2013 è pari ad € 1.788.261,03;
- per l'anno 2017 tale valore per come inserito negli interventi del Rendiconto dell'Esercizio 2016, il cui schema è stato approvato con deliberazione della G.C. n.174 del 26.06.2017 è pari ad € 1.619.688,69, e quindi risulta inferiore ai limiti di legge, sicché vengono rispettati, anche per l'anno corrente, i parametri di contenimento progressivo delle spese di personale imposti dai vigenti principi in materia di finanza pubblica;

Considerato che:

- l'Ente si avvale di una forza lavoro di n. 39 dipendenti a tempo determinato part time a 24 ore settimanali, assunti ai sensi della L.R. 16/2006 di cui:

- n. 1 di categoria D
- N. 16 di categoria C
- n. 08 di categoria B
- n. 14 di categoria A;

- l'Ente si avvale, altresì, di una forza lavoro di n. 6 LSU a tempo determinato part time a 20 ore settimanali, di cui:

- n. 01 di categoria C
- N. 01 di categoria B
- n. 04 di categoria A;

- con D.G.C. n. 07 del 09.01.2017 è stata prorogata l'attività lavorativa dei 39 contratti di diritto privato a tempo determinato fino al 31.12.2017;

Preso atto che il termine per la stabilizzazione, da realizzarsi ai sensi del D.L. n. 101/2013 art.4, commi 6,8 e 9, convertito con modificazioni dalla legge 125/2013, entro l'anno 2016, è stato prorogato all'anno 2018 dall'art. 1 comma 426 della legge 190/2014, al fine di consentire la ricollocazione dei dipendenti delle province;

Fatto presente che in via ulteriormente migliorativa rispetto alle predette potenzialità assunzionali, la Regione Siciliana ha maggiorato il budget assunzionale per il riassorbimento del personale precario al dichiarato fine di poter realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;

Vista in particolare la L.R. 29 dicembre 2016 n. 27 che detta nuove disposizioni per la stabilizzazione del personale precario ed in particolare l'art. 3 che dispone:

- Al comma 1: *"Al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità in organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i comuni possono adottare le procedure previste dall'art. 4, commi 6 e 8, del D.L. 31.08.2013 n.101, convertito con modificazioni, dalla legge 30.10.2013 n.125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, aggiungendo, al limite finanziario fissato dall'art. 35 comma 3 bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, le risorse previste dall'art. 9 comma 28 ottavo periodo del D.lgs. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modifiche ed integrazioni, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016 ...".* Le assunzioni secondo le procedure di cui al presente comma sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, è uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;
- Al comma 6: *"Per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, i titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai soggetti di cui al comma 10 lettere a) e d), con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti";*
- Al comma 10: *"La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli Enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015, secondo le seguenti modalità: a) per i comuni"*

si provvede mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31.12.2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune; b) per le Città Metropolitane Omissis";

Visto l'art. 3 comma 8 della L.R. n. 27 del 29.12.2016 che dispone che:

- la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei Comuni, entro il termine del 31 dicembre 2018, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2019 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma;
- nelle more della stabilizzazione negli enti di provenienza i soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alla data del 31.12.2016, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., che ne facciano richiesta entro il 31.12.2018, sono assunti in apposita area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso la Resals s.p.a.;
- per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai soggetti di cui al comma 10 lettere a) e d), con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti;

Precisato che:

- nello specifico, l'ottavo periodo dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 stabilisce che, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nessuna limitazione all'utilizzo del personale a tempo determinato può essere validamente imposta agli Enti locali che risultino in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché, qualora detto utilizzo avvenga "nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";
- quindi, attraverso la manovra disposta dalla Regione Siciliana che con la suddetta L.R. 27/2016 ha proceduto al sostanziale consolidamento, in caso di stabilizzazione del personale precario, del contributo già erogato agli Enti Locali per l'utilizzo dei medesimi lavoratori a tempo determinato, ed ha quantificato dette risorse nella misura massima nell'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016 che sono divenute, ad ogni effetto di legge, concretamente disponibili e, come tali, idonee a costituire budget aggiuntivo per la stabilizzazione di detto personale;

Visto l'art. 2 comma 2 della L.R. 29.12.2016 n. 27 il quale in relazione alle unità soprannumerarie di cui sopra dispone: *"Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge è individuato, secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui alla legge regionale 04/08/2015 n. 15 e s.m.i., il personale che rimane assegnato agli Enti di cui al comma 1 che è quello da destinare alle procedure di mobilità nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, secondo le procedure previste dall'art. 1 commi 423 e 424 della legge 23 dicembre 2015 n. 190, nonché previo accordo con lo Stato ai sensi dell'art. 1 comma 425 della legge n. 190/2014";*

Vista la nota prot.n. 19747 del 30.12.2016 con la quale l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica impartisce le prime indicazioni relative alla succitata legge regionale 27/2016 ribadendo tra l'altro *"che i percorsi di stabilizzazione sono avviati dopo la conclusione delle procedure di mobilità per il personale dichiarato in soprannumero delle ex provincie e comunque dopo il 1 marzo 2017, previa verifica della sussistenza dei presupposti";*

Rilevato che:

- in base a quanto risulta dalle schede allegate alle periodiche Circolari Regionali Assessoriali per la rendicontazione dei contributi sullo squilibrio finanziario erogati all'Ente sulla base delle previgenti disposizioni di cui all'art 30 della L.R. 5/2014, nonché, di quelle successive di cui alla recente Circolare prot. 6615 del 19/04/2017 All. B e C, risulta che la spesa media annua lorda sostenuta nel triennio 2013-2015 per l'intera platea dei lavoratori precari del Comune di Furci Siculo è pari ad € 93.308,90 che, quindi, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 27/2016, è possibile individuare tale importo quale budget assunzionale aggiuntivo destinato esclusivamente alla stabilizzazione del personale contrattista ed LSU attualmente utilizzato dal Comune;
- tale possibilità aggiuntiva è però riservata a favore dei Comuni soltanto a condizione che gli stessi "siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";
- che in base all'ultimo alinea del primo comma dell'art.3 della L.R. 27/2016 le assunzioni in questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, deve risultare uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;
- in via ulteriore, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 27/2016 ed "esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al comma 1, il valore medio del triennio anteriore al 2016 delle risorse di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, può essere integrato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive, appositamente individuate con legge regionale, che assicurano la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica";
- a tal fine e per garantire una più ampia possibilità e flessibilità di riassorbimento del personale precario, la medesima disposizione normativa da ultimo citata stabilisce che "gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione";
- per questo motivo, anche un eventuale contributo aggiuntivo da parte della Regione finalizzato al riassorbimento del personale precario attualmente utilizzato dall'Ente non graverebbe, a livello di calcolo dei limiti e vincoli assunzionali sulle spese di personale del Comune;
- inoltre, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 22/12/2015 n. 272 l'utilizzo delle facoltà assunzionali da parte dei Comuni non è più subordinato all'osservanza dei termini previsti dall'Indicatore dei tempi medi di pagamento;

Dato atto che per quanto attiene più specificatamente alla questione del superamento del precariato trovano, attualmente, applicazione in Sicilia soltanto le disposizioni di cui all'art. 3 della L.R. 27/2016 e non quelle ulteriori previste dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 che hanno necessità di apposito e formale recepimento all'interno dell'ordinamento regionale;

Richiamato, infine, l'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 7, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i.;

Ritenuto quindi, in forza di tutto quanto sopra indicato, necessario ed indifferibile, anche in ottemperanza ai recenti precetti normativi regionali predisporre ed attuare, nei limiti del budget assunzionale ordinario ed aggiuntivo previsto dalla legge, un percorso di stabilizzazione del personale precario dell'Ente;

Ravvisata la necessità di procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, nell'ottica di:

- △ perseguire la migliore utilizzazione delle risorse umane quale applicazione del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione;
- △ garantire il funzionamento delle attività istituzionali nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Considerate le necessità organizzative dell'Ente, l'Amministrazione comunale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni e limiti alla spesa del personale, manifesta la volontà di addivenire ad una soluzione volta a stabilizzare a tempo indeterminato il personale precario – contrattisti – ORE 24 nonché il personale LSU/ASU utilizzato, auspicandosi l'intervento al riguardo delle competenti autorità Regionali e Nazionali, al fine di poter ottenere le risorse finanziarie necessarie per poter stabilizzare i suddetti lavoratori;

Ritenuto che, nelle more delle necessarie indicazioni operative da parte della Regione Siciliana, sia necessario prevedere nella presente programmazione del fabbisogno di personale la stabilizzazione di tutto il personale precario in servizio presso l'Ente, indispensabile al corretto funzionamento degli uffici, fermo restando la necessità di verificare tutti i presupposti di legge prima del concreto avvio delle relative procedure;

Dato atto che è stata rideterminata la dotazione organica con D.G.C. n. 238 del 14.09.2017, dalla quale risultano n. 84 posti (di cui part time 46) di cui n. 34 coperti e n. 50 vacanti;

Preso atto che non risultano, rispetto alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e che le risorse umane attualmente utilizzate in via precaria risultano necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici e che per assicurare il processo di riorganizzazione e ottimizzazione dell'efficienza ed efficacia improntato alla massima economicità dell'ente;

Richiamate:

- la D.G.C. n. 151 del 09.06.2017 con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive 2017/2019;
- la D.G.C. n. 167 del 30.06.2016 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2018 ed il piano assunzionale per l'anno 2016;
- la D.G.C. n. 218 del 24.08.2017 concernente la verifica negativa, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n.165/2001, delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

Dato atto che questo Ente:

- ha trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del vincolo del pareggio di bilancio in data 31.03.2017;
- non è strutturalmente deficitario né dissestato;
- ha rispettato il parametro di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge 296/2006 in quanto ha registrato nel 2016 una spesa inferiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013, come si rileva dai seguenti dati che evidenziano la prevista riduzione della spesa per l'anno 2017:

Ritenuto di poter procedere alla predisposizione del programma triennale del fabbisogno del personale per il

Dato atto che facendo esplicito riferimento anche alle prescrizioni e condizioni ulteriori stabilite dall'art. 3, comma 1, della L.R. 27/2016, l'Amministrazione risulta nelle possibilità di attivare la stabilizzazione del personale precario in quanto:

-la stabilizzazione del personale precario verrà effettuata nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, e nel rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali nonché, delle norme di contenimento della spesa di personale previste dalle vigenti disposizioni vincolistiche di finanza pubblica;

-l'Ente risulta in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, stante che nel corso delle annualità pregresse ha sempre anticipato direttamente le risorse occorrenti per il pagamento degli stipendi ed è sempre stato in grado di farvi fronte con regolarità ed in maniera puntuale e che tale trend dovrebbe, anzi, ulteriormente migliorare anche per il prossimo futuro per effetto delle cessazioni dal servizio di n.4 unità di

personale già verificatesi nel corso del corrente anno e di quelle ulteriori che verranno a breve ulteriormente a verificarsi;

- in via ulteriore, mediante l'utilizzo dei contributi regionali per la stabilizzazione degli ASU che, ai sensi del comma 2 e seguenti dell'art. 3 della L.R. 27/2016, come integrato dall'art. 11 della L.R. n. 8 del 09/05/2017, pubblicata nella G.U.R.S., Parte I°, n. 20 del 12/05/2017 (S.O. n. 1) costituiscono risorse integrative che assicurano la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica, il Comune resterà esonerato dal calcolare detto cofinanziamento dal complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, migliorando, così, propri indicatori ed i saldi relativi anche a questo specifico profilo;

Ribadito che, in base all'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 il Comune di Furci Siculo determina la propria possibilità assunzionale per nuovi contratti a tempo indeterminato, pur sempre entro i limiti imposti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n.296, entro i seguenti parametri di spesa:

- Budget cosiddetto "ordinario" anni 2017-2019
art. 35, comma 3 bis, D.Lgs. n. 165/2001
destinato al reclutamento ordinario dall'esterno e/o pro quota – alle riserve e/o percorsi assunzionali dall'interno :

1)- contingente di personale complessivamente corrispondente ad un importo pari al 60% dei risparmi di spesa relativa al personale di ruolo cessato nel triennio precedente 2014-2016 (art. 4, comma 3°, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 salvo l'incremento della percentuale nel 2016 stabilito con il successivo art.1, comma 226 e 228 della Legge 208/2015) dando espressamente atto, però, che le disponibilità relative agli anni 2014 e 2015 restano ancora gravate dal vincolo di destinazione prioritaria per il riassorbimento del personale eccedentario delle ex Province Regionali (art. 1, comma 420-424 della Legge n. 190/2014 in combinato disposto con l'art 32 della L.R. 5/2014 e con gli articoli 2 e 3, ultimo comma, della L.R. 27/2016);

2)- resti assunzionali eventualmente ancora non utilizzati derivanti dal cumulo delle cessazioni del precedente triennio 2011-2013 (Corte dei Conti n. 26/2015)

3)- importo pari al 25% delle economie di spesa conseguenti alle cessazioni dal servizio che intervengono nel triennio 2016-2018 e successivi (art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 e s.m.i.) senza l'aggiunta di nessuna delle maggiorazioni individuate dall'articolo 1, comma 479, lettera d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (mentre per l'anno 2019 non risulta a tutt'oggi determinata la percentuale del budget assunzionale)

Budget cosiddetto "aggiuntivo" anni 2017-2018

- art. 3, comma 1, L.R. 27/2016

- destinato esclusivamente alla stabilizzazione del personale precario

risorse previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016 corrispondente all'importo medio speso nel medesimo periodo dal Comune di Furci Siculo e per l'utilizzo in via precaria dei lavoratori PUC e dei soggetti LSU;

Considerato peraltro che l'art. 3 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 prevede che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

----- ?????????? -----

Considerato che in ragione delle cessazioni già deliberate, questo Ente ha posto in essere le azioni necessarie per rispettare l'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, ai sensi del quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale"*;

Dato atto che questo Ente per ottemperare agli obblighi in materia di reclutamento di personale disabile ex Legge 68/1999;

- ha proceduto con decorrenza 01.04.2015 all'assunzione a tempo pieno di una unità di personale Cat. B appartenente alle categorie protette ex Legge 68/1999;
- ha firmato una convenzione con l'Ufficio provinciale del Lavoro per l'assunzione di un'ulteriore unità di personale Cat. A part-time per 18 h appartenente alle categorie protette ex Legge 68/1999;

Dato atto che è intenzione di questo Ente avviare tutte le procedure di stabilizzazione nel rispetto del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale;

Considerato che questo Comune ad oggi non ha approvato né il bilancio né il rendiconto entro i termini previsti dalla legge e pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. n.113/2016, non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo fino a quando non saranno approvati i predetti documenti contabili;

Dato atto che la suddetta programmazione potrà essere rivista e modificata in corso di esercizio ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Dato atto che sul presente provvedimento è necessario acquisire il parere del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 n. 448, ed altresì dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il parere reso dal Revisore dei conti sulla presente proposta e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 5 del D.lgs. n. 165/2001 ed in particolare il comma 2 come sostituito dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 34 del D.lgs. n.150/2009, con nota pec del 19.10.2017 si è data informazione del presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali;

Visti i vigenti CC.NN.LL.;

Visto il vigente Regolamento comunale degli uffici e servizi;

Visto il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Viste le vigenti disposizioni in materia di personale;

Visto il vigente O.EE.LL. della Regione Sicilia

P R O P O N E C H E L A G I U N T A C O M U N A L E

DELIBERI

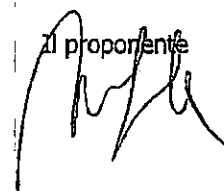
- 1) **Di prendere atto** della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) **Di approvare** la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2017/2019 nonché il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2017 (che si allega sub A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale), prevedendo, vista l'attuale incertezza del quadro economico e normativo, la copertura dei posti vacanti nell'anno 2017- 2019, se ed in quanto permanga il requisito di Ente non strutturalmente deficitario, nonché lo consentano le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione di personale ed in base alla copertura finanziaria;
- 3) **Di dare atto** che la suddetta programmazione è finalizzata a garantire il livello ottimale di rendimento in termini di qualità e di quantità di servizi erogati, rispetto alle risorse impiegate, e sarà concretizzata compatibilmente con tutte le condizioni e le fattispecie previste dalle leggi vigenti per le assunzioni di personale presso le PP.AA.;
- 4) **Di dare atto** che l'effettivo avvio delle procedure di reclutamento è comunque subordinato alla verifica dei presupposti di legge e in attesa di specifiche indicazioni da parte della Regione Siciliana sulla applicazione della L.R. 27/2016;
- 5) **Di riservarsi** la possibilità di modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, che ha natura esclusivamente programmatica, qualora dovessero sopravvenire mutazioni del quadro di riferimento normativo e di finanza pubblica relativamente al triennio in considerazione;
- 6) **Di procedere** con cadenza annuale ad un adeguamento più puntuale del fabbisogno, in relazione anche al mutare delle priorità dell'Amministrazione e della normativa in materia;
- 7) **Di dare atto** che la programmazione di cui trattasi trova coerente riscontro nel redigendo DUP e nel redigendo bilancio di previsione 2017/2019;
- 8) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Economico - finanziaria di monitorare costantemente tutti i parametri di legge relativi ai vincoli di spesa per le assunzioni ed alla riduzione delle spese di personale;
- 9) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Economico finanziaria, compatibilmente con la normativa nazionale e regionale vigente in materia, gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
- 10) **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze ed al dipartimento della funzione pubblica ai sensi di quanto disposto dell'art.3, c.69, legge 24 dicembre 2003 n.350.

11) Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 165/2001 ed in particolare del comma 2 come sostituito dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 34 del D.lgs. n. 150/2009;

12) Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Personale – Dotazione organica" del sito istituzionale dell'Ente;

13) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991 in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2017.

Il proponente





COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO A

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2017/2019

ANNO 2017

POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA
1	B	ADDETTO CUCINA	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016

ANNO 2018

POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA
2	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO (PART-TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016
	B	ESECUTORE TECNICO (PART-TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016
	B	ESECUTORE (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e

			L.R.3/2016
3	B	AUSILIARIO DEL TRAFFICO (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016
8	A	OPERATORE (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016
6	A	OPERATORE SCUOLA (PART- TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 e L.R.3/2016
1	A (PART - TIME 18 ORE)	OPERATORE	ASSUNZIONE CATEGORIE PROTETTE EX LEGGE N.68/99
3	C	AGENTI DI P.M. (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R.5/2014 L.R.3/2016
8	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (PART- TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 L.R.3/2016
2	C	ISTRUTTORE TECNICO (PART- TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 L.R.3/2016
1	C	ISTRUTTORE (PART- TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 L.R.3/2016
2	C	ISTRUTTORE CONTABILE (PART-TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 L.R.3/2016
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABIL (PART - TIME ORE 24)	PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. .5/2014 L.R.3/2016

ANNO 2019

1	D	SPECIALISTA VIGILANZA	SELEZIONE PUBBLICA DA EFFETTUARSI AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE
1	B	ADDETTO CUCINA	SELEZIONE PUBBLICA DA EFFETTUARSI AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE



COMUNE DI FURCI SICULO (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

LIBRO VERBALI REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.31 del 28.10.2017

Il giorno 28. 10.2017, il Dott. Alfredo Batticani, quale revisore unico del Comune di Furci Siculo , nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/6/2016, presso il proprio studio, alle ore 11.

Prende atto della proposta di deliberazione della G.M. avente ad oggetto:

" Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2017 – 2019 e piano assunzionale 2017. "

Procede all'esame della stessa e degli allegati e redige il proprio parere qui di seguito riportato:

"Il Revisore preso atto:

-del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente , dettagliati nella proposta;

-che l'atto ha natura programmatica e che contiene la riserva di modifica, qualora dovessero sopravvenire mutazioni del quadro di riferimento normativo e di finanza pubblica relativamente al triennio in considerazione;

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ;

raccomanda

prima di procedere a qualsiasi assunzione o stabilizzazione a :

1) rivedere la pianta organica, adeguandola alle reali esigenze e dimensione dell'Ente ed alle precarie condizioni finanziarie, prevedendo anche profili professionali che svolgano più funzioni ed a tempo determinato;

2) considerare che l'Ente non può permettersi tre cucine, di cui due a distanza di 10 mt., con sette addetti diretti a tempo pieno, per produrre, nella migliore delle ipotesi, pasti per un valore di circa 90.000 euro annui ;

3) adeguare , tenendo conto della situazione finanziaria, la copertura dei servizi a domanda individuale a non meno dell'80% del costo;

4) valutare la sostenibilità finanziaria della gestione diretta dei servizi a domanda individuale ;

5) promuovere una Unione di comuni per la gestione accentrata di funzioni ,servizi e attività istituzionali ."

La seduta è tolta alle ore 13,25.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO

Dott. Alfredo Batticani



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.A.P. 98042 - P.IVA 003019/0035 - TEL/FAX 0942/94122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

III° SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 310 DEL 02.10.2017

OGGETTO: Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2019 e piano assunzionale 2017.

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e redazione del prospetto di conciliazione e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 31.10.2017

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE
Li 31.10.2017

Il Responsabile Servizio Finanziario

Il Resp. Area Economico Finanziaria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art 55, comma 5, della L. della L. 08 giugno 1990 n. 142, recepita in Sicilia dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, come modificata con la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 si attesta la copertura della spesa nell'esercizio finanziario anno

Missione Programma Titolo Livello (Cap Comp/Res. imp.n €

Missione Programma Titolo Livello (Cap Comp/Res. imp.n €

Missione Programma Titolo Livello (Cap Comp/Res. imp.n €

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Resp. Area Economico Finanziaria

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente
F.to Dott. Foti Sebastiano

L'Assessore Anziano
F.to Prof.ssa Uccolino Rosaria Barbara

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, l' 06-11-2017

Il Segretario Com. 

Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che presente deliberazione

- ☐è..... pubblicata all'Albo Pretorio on -line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.l.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Lì, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Lì, _____

Il Segretario Com. _____

Lì, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Com. _____

Lì _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 gg dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/ 91.

Lì, _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Com. 

Lì 06-11-2017

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente incaricato _____

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Al fine di procedere al riordino , alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare questo ente con apposita deliberazione ha individuato ed approvato apposito elenco dei singoli beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e/o dismissione. E' stato quindi predisposto il piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.

Si allega di seguito la deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 25/05/2017



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 226

**OGGETTO: Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento-
Legge 244 del 24/12/2007. Art. 2 comma 594. Triennio 2017/2019.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **13,00** nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.ri:

AMMINISTRATORI			P	A
1	Sindaco	Foti Sebastiano	*	
2	Vice Sindaco	Scarcella Maria Vera	*	
3	Assessore	Attennante Corrado		*
4	Assessore	Ucchino Rosaria Barbara	*	
5	Assessore	Ralli Concetto	*	

PRESENTI N. 04

ASSENTI N. 01

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Foti** ed assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **Giuseppina Minissale**

Il Presidente, pertanto, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI FURCI SICULO
PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 245 del 31.08.2017

Il Proponente

Area Economico Finanziaria
I Servizio

OGGETTO: Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento – Legge 244 del 24.12.2007. Art. 2 comma 594. Triennio 2017-2019.

Premesso che:

- la legge n.244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) ha previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare l'art. 2 comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 adottano piani triennali per la individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 593 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

Rilevato che:

- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con D.P.C.M. da adottare, sentita l'Agenzia del Demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedendo a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- 1) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- 2) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Dato atto che:

- le competenti aree dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge finanziaria 2008;
- altresì quanto previsto nel piano in oggetto è funzionale al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e, nello stesso tempo, consente agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa Amministrazione;

Considerato che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i Responsabili di Area ai fini del conseguimento di economie di bilancio;

Visto il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per il triennio 2017/2019 predisposto dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria che si allega al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le misure e gli interventi di razionalizzazione previsti nel piano comportano obiettivi di economie di spesa da conseguirsi nell'arco del triennio;

Ritenuto di procedere all'adozione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge 244/2007;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

Propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

Di approvare il Piano triennale 2017/2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, redatto ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge n.244/2007, che si allega al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato ai competenti Responsabili di Area e/o Settore a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

Di pubblicare il Piano Triennale di che trattasi sul sito internet del Comune;

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione 2017/2019;

Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Proponente



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

2017/2019

(art. 2 commi 594 e segg. L. 244/2007)

PREMESSA

La legge finanziaria 2008 detta numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle PP.AA. Tali disposizioni hanno carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio, ma non per questo è possibile sottovalutare l'importanza di tali prescrizioni, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.

Il presente piano, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente, individua per il triennio 2017/2019 le misure di contenimento dei costi e degli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque per ridimensionarli. Il presente piano costituisce, inoltre, il riferimento di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

La stessa legge finanziaria all'art. 2 comma 594 e seguenti prevede che gli enti locali provvedano alla predisposizione di un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;
- delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di beni infrastrutturali.

In ottemperanza di tale previsione normativa ed in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento per dare risposta ai crescenti problemi di bilancio legati al calo delle entrate da un lato e all'incremento della spesa corrente dall'altro, vengono di seguito delineate le azioni che l'amministrazione comunale di Furci Siculo intende perseguire per conseguire gli auspicati e necessari obiettivi di risparmio.

Il piano suddetto ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il piano potrà essere esteso a servizi di intervento.

OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO

L'obiettivo del presente Piano 2017/2019 è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;
- delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di beni infrastrutturali.

INQUADRAMENTO GENERALE: EFFICIENZA, EFFICACIA, ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

Il presente Piano, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente, è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate ed ai compiti istituzionali del Comune.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Dotazioni informatiche

Le misure di razionalizzazione qui stabilite non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (come modificato dal D.lgs. 235/2010) che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che un maggiore impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi. Negli ultimi anni con l'introduzione di tale Codice si è assistito ad una progressiva implementazione dei flussi documentali in forma elettronica e all'informatizzazione delle attività amministrative dei diversi uffici.

Dall'altra parte è stato introdotto l'obbligo della c.d. Amministrazione Trasparente che prevede la pubblicazione di diversi provvedimenti ed atti nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Al fine di adempiere alle normative vigenti sull'informatizzazione della P.A. è prevedibile comunque un continuo ed obbligato investimento in dotazioni strumentali hardware e software.

Il Comune di Furci Siculo è dotato di rete informatica composta da server ed apparecchiature dislocate in modo distribuito. La politica adottata per l'assegnazione dei PC risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti di ufficio".

Gli elementi che compongono l'architettura del sistema informatico sono:

- server
- computer
- postazioni di lavoro
- 1 personal computer
- 1 monitor
- 1 stampante
- licenze per il software

per un totale di 44 computer, 44 video e 1 server di proprietà.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite con i seguenti criteri:

- Le sostituzioni dei PC avvengono solo nel caso di guasto irreparabile qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo anche conto del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- Nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori o potenziato tramite implementazioni della memoria;

- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione viene sempre valutato dal Responsabile del servizio con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra alla ottimizzazione dei servizi.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasti irreparabili od obsolescenza. E' attiva un'assistenza tramite ditte fornitrici.

Telefonia fissa –

Nel corso dell'esercizio 2015 le spese di telefonia si sono notevolmente ridotte ed inoltre il contratto di servizio BT è stato rivisto ed è stato deciso di cambiare gestore trovando più vantaggioso il contratto con la DIGITEL ITALIA S.p.a. giusta delibera di G.C. n.273 dell' 11/10/2012. Si è installato un centralino da dove passano tutte le telefonate soprattutto le chiamate all'esterno e questo per monitorare l'utilizzo del telefono. Inoltre dopo aver effettuato una ricognizione di tutte le utenze telefoniche comunali attive l'amministrazione ne ha individuato l'effettivo fabbisogno ed ha fatto cessare le utenze non necessarie.

Si ritiene quindi che non sia possibile un'ulteriore contrazione della spesa in quanto porterebbe inevitabilmente a disservizi nella gestione.

Telefonia mobile –

L'utilizzo del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura della prestazione e dell'incarico rivestito richieda pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedano l'uso. Attualmente è in uso un solo telefono cellulare assegnato alla Polizia Municipale con relativa SIM. Inoltre sono in dotazione n.3 SIM: n.2 per la Polizia Municipale, n. 1 per l'ufficio acquedotto, (per il sistema d'allarme) depositata presso l'Ufficio fatture con un contratto senza addebito spesa.

Utilizzo della carta –

Sul versante dell'utilizzo della carta l'amministrazione prevede di operare un risparmio ai sensi del decreto c.d. "taglia carta" dando mandato ai Responsabili di Area affinché impongano ai responsabili dei servizi:

- di utilizzare il foglio fronte retro specie per deliberazioni e/o determinazioni;
- di agevolare l'incremento delle comunicazioni interne tra i vari Responsabili di Area e gli organi politici a mezzo posta elettronica;
- di riciclare carta parzialmente utilizzata;
- di limitare al minimo indispensabile il numero di copie dei predetti atti amministrativi.

La relativa spesa nel 2016 è ammontata ad € 1.000,00 e si è maggiormente usata la PEC con notevole risparmio nell'utilizzo della carta.

Gli acquisti di carta e materiale di cancelleria sono effettuati nella totalità dei casi in maniera centralizzata a mezzo ufficio economato. L'acquisto è stato razionalizzato sulla base degli effettivi bisogni segnalati dalle diverse strutture e vengono registrate da parte dell'economo le risme consegnate agli uffici richiedenti con data e firma.

Stampanti – fotocopiatrici – fax

La maggior parte delle stampanti a getto d'inchiostro sono state sostituite in parte con stampanti laser. E' presente una stampanti ad aghi per funzioni particolari quali la compilazione dei certificati di stato civile e carte di identità.

Nel caso di stampanti guaste la linea di azione è quella di valutare la convenienza alla riparazione in base al valore economico per deciderne l'eventuale messa fuori uso.

Il numero degli apparecchi fax è di n. 1 per tutti gli uffici. Relativamente al fax, fermo restando il divieto assoluto dell'uso tra le pubbliche amministrazioni, l'utilizzo della posta elettronica e della posta certificata, determina una progressiva riduzione del suo utilizzo.

E' stato ridotto ad una l'uso della fotocopiatrice per tutti gli uffici, ed è stato stipulato contratto di noleggio con ordine MEPA n.1641427 del 23/10/2014.

Le stampanti utilizzate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

OBIETTIVI DI RISPARMIO

Nel triennio 2017/2019 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- Riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on line.
- Riduzione della stampa con le stampanti fisse degli uffici utilizzando le fotocopiatrici multifunzione risparmiando così sul costo dei toner delle stampanti laser, che verranno usate solo in caso di necessità o per la stampa di singole pagine.

Al fine di ridurre i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta si impartiscono le seguenti direttive:

- Stampare e mail e documenti solo se strettamente necessario;
- Utilizzare quando possibile le stampe e le fotocopie fronte retro;
- Trasmettere quando possibile testi, documenti e relazioni attraverso e mail invece di copie cartacee;
- Riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti;
- Scannerizzare i documenti da destinare all'archiviazione.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Come risulta dall'inventario dei beni mobili attualmente la produzione complessiva delle autovetture di servizio a disposizione del Comune di Furci Siculo ed utilizzate per esigenze di servizio è di n. 4 unità di cui tutte di proprietà:

- N. 1 autovettura Renault adibita ai servizi generali;
- N. 1 autovettura Renault adibita al servizio di polizia municipale;
- N. 2 pulmini scuolabus;
- N.2 Motoapi.

Nel corso dell'anno 2016 sono state avviate le procedure per l'alienazione di due mezzi c.d. speciali e precisamente n. 1 Autocompattatore e n. 1 Lavacassonetti, operazione conclusasi nel corrente anno attivando una compensazione tra debiti e crediti.

Non risulta possibile né economico ridurre i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi resi istituzionalmente da questo Ente alla popolazione. La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

La eventuale dismissione avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- Rottamazione
- Alienazione
- Cessione ad Enti o associazioni di volontariato.

Al fini di quanto previsto dall'art. 2 comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'ufficio tecnico comunale.

Azioni e misure previste

Per il triennio 2017/2019 si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa. Si individuano le seguenti linee di azione:

- continuo monitoraggio per ogni autovettura del relativo stato di efficienza al fine di compiere scelte oculate di riparazione e sostituzione;
- la sostituzione dei mezzi più datati potrà avvenire in caso di dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superano il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- monitoraggio delle spese sostenute per il carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km. percorsi;
- la cancellazione dal PRA dei veicoli non più funzionanti e privi di valore commerciale.

In linea generale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative si prevede di limitare, a cura dei responsabili di struttura, l'utilizzo delle auto con autista ai soli casi di effettiva necessità connessa ad inderogabili esigenze di servizio, autorizzando l'utilizzo dell'autovettura solo nella eventualità della indisponibilità di servizi di trasporto pubblico ovvero della effettiva convenienza economica.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Art. 2 comma 594 lettera c) della legge 24.12.2007 n. 244.

Per quanto riguarda i costi di gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente si può notare che nella maggior parte dei casi essi non producono redditi in quanto adibiti ad uffici dell'ente ovvero destinati a finalità istituzionali.

L'azione da tempo intrapresa dall'Ente consiste nell'adottare tutti i possibili accorgimenti utili a determinare un risparmio delle spese, compatibilmente con la destinazione dell'immobile.

Per quanto concerne le unità immobiliari di servizio si allega di seguito debito prospetto.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE
Cimiteri	Furci Siculo e Artale	In uso
Mattatoio comunale	Via Lungomare	Non agibile
Casa Comunale	Via Roma	In uso
Sottopiazza 1 lotto	Via Grotte	Non utilizzata
Centro culturale polivalente - Biblioteca-	Via F. Crispi	Biblioteca - Servizi Sociali - Museo del Mare - - Sala convegni -
Centro handicap	Via F. Crispi	Non utilizzato
Campo da tennis	Strada Provinciale di collegamento frazioni Grotte e Calcare	In uso
Campo di calcio	Via Risorgimento	In uso
Palestra polivalente	Via S. Antonio	Non utilizzata
Scuola elementare Giovanni XXIII	Via F. Crispi	In uso
Scuola Materna	Grotte	In uso
Centro Servizi	Via C.Battisti(Zona artigianale)	In uso
Centro Servizi	Artale	In uso
Asilo nido	Via Castello	In uso
Scuola materna	Via Castello	In uso
Deposito automezzi comunali - parcheggio	Via Pasquale Simone Neri	In uso
Aree Artigianali	Via C.Battisti	In uso
Case popolari di proprietà (Alloggi popolari)	Via Popolare	abitate

Azioni e misure previste

Il settore lavori pubblici continuerà a portare avanti ed aggiornare quale obiettivo primario la procedura di ricognizione del patrimonio per la predisposizione dell'elenco degli immobili comunali suscettibili di valorizzazione e/o dismissione.

Potranno essere effettuate dismissioni a seguito della verifica della congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici e previa modifica del presente piano con l'integrazione della documentazione prevista dall'art. 2 comma 596 della legge 244/2007.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta n. 245 del 31/08/2017 avente ad oggetto:

Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento-Legge 244 del 24/12/2007. Art. 2 comma 594. Triennio 2017/2019.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Preso atto che sul medesimo sono stati espressi i pareri di cui all'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge, per alzata di mano:

Delibera di

1-Approvare e far propria l'allegata proposta n. 245 del 31/08/2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto:

Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento-Legge 244 del 24/12/2007. Art. 2 comma 594. Triennio 2017/2019.

2- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Attualmente questo Ente annovera nell'elenco dei beni patrimoniali disponibili n. 25 alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinati ad uso abitativo.

Il complesso degli immobili di proprietà di questo Ente sono destinati a sede dei servizi comunali e restano pertanto vincolati a tali usi.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di urgenza e di pericolo.

CONSUMI ELETTRICI

Ai fini della razionalizzazione ed il contenimento dei costi, il servizio di fornitura di energia elettrica da ENEL SPA è stato affidato alla Società Eni S.p.a. giusta delibera di G.C. n.227 dell'11/10/2010

E con l'adozione di un piano di risparmio della pubblica illuminazione, attraverso la collocazione di lampade a basso consumo (LED), si è risparmiato sulle bollette di Enel Energia.

Azioni e misure previste per il triennio 2017/2019.

L'obiettivo futuro è quello di diminuire il valore totale del consumo energetico degli edifici, attraverso un'opportuna gestione del calore, la promozione di impianti fotovoltaici, delle fonti di illuminazione a basso consumo. Tale obiettivo può essere raggiunto anche attraverso ricerche continue di mercato volte ad individuare tariffe sempre più vantaggiose e la previsione di un protocollo interno che detti le regole di comportamento mirate al contenimento dei costi.

Con particolare riferimento agli edifici scolastici si prevede l'avvio di uno studio finalizzato alla installazione di impianti fotovoltaici sui relativi lastricati solari al fine di sfruttare l'energia solare per la produzione di energia elettrica con conseguente diminuzione dei costi di fornitura del servizio.

Nel periodo estivo è stato adottato solo un orario di servizio antimeridiano, abolendo i rientri pomeridiani, con un risparmio di energia elettrica per l'uso dei condizionatori d'aria.

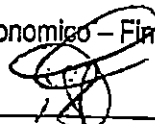
Considerazioni conclusive

L'Amministrazione inoltre ai fini della razionalizzazione e il contenimento delle spese del personale

- ha stipulato in data 31.03.2014 una convenzione con il Comune di Scaletta Zanclea per la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale, mantenendo il buon andamento dell'attività amministrativa.
- ha autorizzato mediante l'istituto del comando l'utilizzo di un dipendente presso la Società 'ATO ME4 per n.12 ore settimanali;
- ha eliminato tutte le vecchie polizze assicurative ed ha stipulato un'assicurazione con un solo broker con un notevole risparmio per l'Ente;
- a decorrere dal 01.03.2014 è stato affidato il Servizio Economico Finanziario ad una dipendente interna di ruolo, Cat."D" in possesso dei requisiti, con riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta negli anni precedenti, quando si era proceduto all'utilizzo di personale esterno ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 311/2004;
- sta gestendo, nell'ottica di un risparmio della spesa, in funzione associata con l'Unione dei Comuni di cui fa parte il servizio del medico competente del lavoro, del R.S.P.P. Aziendale e dell'OIV.

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area che dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria





COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.A.P. 98025 P.IVA 005019/0833 TEL/FAX 0942/94122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

1° SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 245 DEL 31-08-2017

OGGETTO: "Piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento - Legge 244 del 24.12.2007. art.2 comma 594. Triennio 2017 - 2019.

Al sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e redazione del prospetto di conciliazione modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Li 31-08-2017

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Al sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

Li 31-08-2017

Il Responsabile Servizio Finanziario

Il Capo Area Economico Finanziaria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Al sensi dell'art 55, comma 5, della L. della L. 08 giugno 1990 n. 142, recepita in Sicilia dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, come modificata con la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 si attesta la copertura della spesa nell'esercizio finanziario anno

MissioneProgramma.....Titolo.....Livello.....(Cap..... Comp/Res. Imp.n..... €

MissioneProgramma.....Titolo.....Livello.....(Cap..... Comp/Res. Imp.n..... €

MissioneProgramma.....Titolo.....Livello.....(Cap..... Comp/Res. Imp.n..... €

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Capo Area Economico Finanziaria

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente
F.to Dott. Foti Sebastiano

L'Assessore Anziano
F.to Ralli Concetto

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 31-08-2017

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Al sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ☐è..... pubblicata all'Albo Pretorio on -oline il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.l.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito Istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/ 91.

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li 31-08-2017

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente incaricato

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La redazione del bilancio di previsione e la connessa attività di programmazione sono state caratterizzate da notevoli difficoltà, derivanti da un quadro normativo incerto e mutevole, e da un contesto generale in grande evoluzione.

Il 2015 è stato l'anno di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, che ha portato a rilevanti novità nella gestione finanziaria e contabile e nel ciclo di programmazione dell'ente; le difficoltà di adattamento sono state notevoli, anche perchè il nuovo sistema, più rigido e rigoroso del precedente, richiederebbe per poter funzionare adeguatamente un contesto di riferimento stabile; il quadro normativo mutevole, causa dei continui rinvii delle scadenze previste dalla legge per i vari dempimenti, ha generato situazioni di difficile gestione e forzature del sistema dovute alla difficoltà di coordinamento delle norme che si sovrappongono.

Dal punto di vista concreto emerge chiaramente dal DUP lo sforzo dell'amministrazione rivolto a contemperare le esigenze della popolazione interessata a ricevere servizi adeguati e l'esigenza di sviluppo e crescita del territorio amministrato, con i vincoli imposti dal rigore finanziario derivanti sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sul piano delle entrate le aliquote dei tributi e tariffe sono rimaste per lo più invariate.

Sul fronte della spesa si è cercato di garantire il mantenimento dei servizi esistenti e della qualità dei medesimi.

La realizzazione del programma di bilancio sarà fortemente condizionata e limitata dall'esigenza di rispettare i vincoli finanziari ed in particolare il pareggio di bilancio oltre che dalle nuove regole in materia di contabilità e dall'incidenza del nuovo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tali elementi unitamente alle misure di contenimento della spesa pubblica rendono sempre più difficile l'attività di programmazione a causa del clima di totale e continua incertezza sulle risorse a disposizione e della mutevolezza del quadro normativo di riferimento in quanto l'unica strada possibile è la ricerca dell'equilibrio finanziario per salvaguardare i servizi, la coesione sociale e la qualità di vita della collettività.

Il documento predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse.

Il documento si articola in missioni e programmi con lo scopo di evidenziare al meglio la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite.

Le missioni e i programmi descritte nel DUP saranno affidati ai responsabili di area /settore e servizi unitamente alle risorse necessarie con apposite deliberazioni della giunta comunale; la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti dovrà avvenire in modo coordinato ed in sinergia con le realtà operative presenti sul territorio.

....., il .../.../...

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale